



Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
[Lgs. n. 19 del 27.1.2012, art. 13]

Anno 2022

Sezione 1

COMPOSIZIONE

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Barbara De Serio (presidente)	Scienze pedagogiche e della progettazione educativa - Area psico-pedagogica - settore scientifico-disciplinare M-PED/02	Desirè Pastore	<i>Scienze dell'educazione e della formazione</i> ----- <i>Scienze pedagogiche e della progettazione educativa</i>
Alessandra Beccarisi (componente)	Scienze e tecniche psicologiche - Area psico-pedagogica - settore scientifico-disciplinare M-FIL/08	Giorgia D'Antuono	<i>Scienze e tecniche psicologiche</i> ----- <i>Scienze delle attività motorie e sportive</i> ----- <i>Scienze della formazione primaria</i>
Danilo Leone (componente)	Patrimonio e turismo culturale - Area letteraria - settore scientifico-disciplinare L-ANT/10	Marta Merafina	<i>Lettere</i> ----- <i>Patrimonio e turismo culturale</i>
Francesca Sivo (componente)	Filologia, Letterature e Storia -	Ludovica Martino	<i>Lingue e culture straniere</i>

	Area letteraria - settore scientifico- disciplinare L-FIL- LET/08	----- <i>Filologia, Letterature e Storia</i>
--	--	---

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (d'ora in poi CPDS) è in carica nella composizione attuale dal 13.03.2022 per il reintegro della componente studentesca [cfr. il verbale del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione (d'ora in poi CdD)].

Si precisa che sette Corsi di Studio (d'ora in poi CdS) dei nove attivi nel Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione (d'ora in poi Dipartimento) sono rappresentati in CPDS per i seguenti motivi: la componente docente svolge attività didattica nei suddetti CdS, quindi non solo in quelli in cui ciascun membro è incardinato. I due CdS nei quali la componente docente della CPDS non svolge attività didattica sono quelli in *Scienze e tecniche psicologiche* e in *Scienze della formazione primaria*, anche se la stessa si interfaccia continuamente con i colleghi dei suddetti CdS, sia nell'ambito di riunioni istituzionali, in alcuni casi convocate dalla stessa CPDS (cfr. i verbali dei giorni 3.05.2022 e 22.11.2022), sia in modo occasionale, quando la CPDS avverte la necessità di raccogliere informazioni più dettagliate sull'offerta formativa dei suddetti CdS, per cui si relaziona con i rispettivi Coordinatori o con i componenti dei GAQ.

Rispetto alla componente studentesca, che vede allo stato formalmente rappresentati solo i CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione*, in *Lettere* e in *Filologia, Letterature e Storia*, poiché non si dispone di Consiglieri di Dipartimento attualmente iscritti agli altri CdS afferenti al Dipartimento, per disposizione della CPDS (cfr. il verbale del 16.12.2022), la stessa ha programmato una modalità di scambio e confronto per farsi portavoce dei bisogni formativi e di orientamento dei colleghi iscritti ai CdS non rappresentati nel suddetto organo (cfr. il verbale del 16.12.2022, la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>, alla voce "Avvisi" e, più diffusamente di seguito, la Sezione 1, punto 3).

Va, comunque, detto che i settori scientifico-disciplinari di afferenza della componente docente, che coprono equamente due delle macro-aree del Dipartimento, quella linguistico-letteraria e quella psico-pedagogica, non coprono l'area delle scienze motorie e quella della formazione primaria; pertanto, quanto prima si procederà ad integrare la CPDS con una componente docente rappresentativa delle suddette aree e, contestualmente, a seguito dei risultati delle recenti elezioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche, si proverà a sanare formalmente il problema della corrispondenza tra i rappresentanti degli studenti e tutti i CdS presenti in Dipartimento.

Nel corso dell'anno la CPDS si è riunita nei giorni:

- 1) 13 gennaio 2022;
- 2) 1 febbraio 2022;
- 3) 17 febbraio 2022;
- 4) 31 marzo 2022;
- 5) 15 aprile 2022;
- 6) 3 maggio 2022;

- 7) 6 giugno 2022;
- 8) 30 giugno 2022;
- 9) 5 ottobre 2022;
- 10) 27 ottobre 2022;
- 11) 31 ottobre 2022;
- 12) 22 novembre 2022
- 13) 16 dicembre 2022;
- 14) 20 dicembre 2022.

Le riunioni si sono tenute nella modalità mista. I verbali delle riunioni sono disponibili *online* alla seguente pagina *web*: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica-commissione-didattica-paritetica-documenti-2022>.

Dal 2017 ad oggi la CPDS ha messo in rete il calendario annuale delle riunioni, le convocazioni con i relativi ordini del giorno, i verbali, le Relazioni annuali e il Regolamento di funzionamento (cfr. le pagine *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica-commissione-didattica-paritetica> e https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2022-02/regolamento_di_funzionamento_paritetica_-_def.pdf).

Della pubblicazione sul sito *web* del Dipartimento si occupa la dott.ssa Maria Concetta Fioretti, Responsabile dell'Unità di Coordinamento dei processi AVA per la ricerca e la terza missione dell'Università di Foggia.

Questioni emerse nel corso dell'attività annuale della CPDS

1. Sistema di assicurazione della qualità della didattica

La promozione del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo (d'ora in poi SAQ), fondato sulla conoscenza e sulla consapevolezza della cultura della qualità da parte di tutti gli attori coinvolti nei processi di Assicurazione della Qualità (d'ora in poi AQ) e aggiornato al 14.10.2021 (cfr. la pagina *web* <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/relazioni-commissioni-paritetiche-docenti-studenti>), occupa gran parte del lavoro della CPDS che, coerentemente con quanto suggerito nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo – AVA (d'ora in poi Relazione del NdV), approvata nei giorni 10-11 ottobre 2022, continua a sottoporre ad analisi e a verificare che venga mantenuta aggiornata la pagina *web* del Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>), ovvero a monitorare il corretto andamento del processo di AQ, che passa attraverso i Gruppi di Assicurazione della Qualità (d'ora in poi GAQ), per approdare alla CPDS e, infine, al CdD.

Su costante *input* della CPDS, grazie alla collaborazione della Delegata del Direttore del Dipartimento alla Comunicazione istituzionale, prof.ssa Anna Riccio, della Delegata del Rettore dell'Ateneo di Foggia (d'ora in poi Ateneo) alla Comunicazione e ai rapporti con il territorio, prof.ssa Rossella Palmieri, della Responsabile del Servizio Management didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento, dott.ssa Maria Concetta Claudia Morlacco, e del Responsabile dell'Area Didattica e servizi agli studenti dell'Ateneo, dott. Raffaele Carrozza, il sito è ora

abbastanza fruibile da parte dell'utenza, con particolare riferimento agli spazi *web* dedicati ai resoconti e ai documenti. In ogni caso la CPDS si impegna, come sempre, a monitorare che il flusso delle informazioni sia corretto, interfacciandosi con il Servizio Management didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento e con il Servizio AQ Didattica di Ateneo, che attualmente fa capo all'Area Didattica e Servizi agli Studenti.

Si rileva che oggi il Dipartimento presenta *online* una pagina dedicata all'assicurazione della qualità della didattica, con l'indicazione di composizione, organizzazione, funzioni e responsabilità dei diversi organi deputati all'assicurazione della qualità dell'offerta formativa, dei verbali, con la pubblicazione dei calendari delle riunioni, delle Analisi della domanda di formazione, degli esiti dei questionari di valutazione della didattica degli ultimi tre anni (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>). Vi è, infine, una pagina *web* dedicata ai CdS (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/corsi-di-laurea>), con la descrizione del percorso, degli obiettivi formativi, degli sbocchi occupazionali e dell'offerta formativa dell'anno accademico (d'ora in poi a.a.) in corso per ogni CdS. Sono, altresì, indicate le offerte formative dei tre a.a. precedenti, per ciascun CdS. Si fa riferimento anche al CdS Triennale Interclasse in *Lettere e Beni Culturali*, che non è più attivo a decorrere dall'a.a. 2020-2021: infatti, in quel caso, vengono riportati solo gli obiettivi formativi, gli sbocchi occupazionali e l'offerta formativa dell'a.a. 2019-2020. Allo stesso *link* si possono reperire informazioni circa gli obiettivi formativi, gli sbocchi occupazionali e l'offerta formativa dell'a.a. in corso del CdS Magistrale Interateneo in *Archeologia* e del CdS Magistrale Interateneo e Interclasse in *Scienze antropologiche e geografiche per i patrimoni culturali e la valorizzazione dei territori*. Infine, nella stessa pagina sono reperibili informazioni sui servizi di orientamento di Dipartimento e di Ateneo e sui Corsi di Alta Formazione attivi nel Dipartimento e nell'Ateneo.

A partire dal 18 ottobre 2021, con D.R. n. 1404 (Prot. n. 0048540-III/8) il Rettore, prof. Pierpaolo Limone, ha nuovamente disciplinato le modalità di erogazione delle attività didattiche e curriculari (lezioni, esami di profitto, esami di laurea, tirocini, ecc.), stabilendo, in base al D.L. del 6 agosto 2021, n. 111, recante "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti", convertito con modificazioni dalla legge del 24 settembre 2021, n. 133, il cui art. 1, comma 1, secondo periodo, segnatamente disponeva, per l'a.a. 2021-2022, lo svolgimento delle attività didattiche e curriculari prioritariamente in presenza, che lo svolgimento delle suddette attività dovesse, appunto, avvenire prevalentemente in presenza. Il suddetto decreto precisava quanto segue: svolgimento degli esami di laurea e delle proclamazioni ordinariamente in presenza secondo le indicazioni riportate nel documento "Linee guida per lo svolgimento delle sedute di laurea in presenza" (cfr. la pagina *web* https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-10/Linee%20guida%20per%20lo%20svolgimento%20delle%20sedute%20di%20laurea%20in%20presenza.Prot_.pdf); svolgimento degli esami di profitto orali e scritti, a far data dal 2 novembre 2021, ordinariamente in presenza secondo le indicazioni riportate nelle "Linee guida per lo svolgimento degli esami di profitto in presenza" (cfr. la pagina *web* https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-10/Linee%20guida%20per%20lo%20svolgimento%20degli%20esami%20di%20profitto%20in%20presenza.Prot_.pdf); fruizione delle biblioteche e delle sale studio su prenotazione; svolgimento in

presenza delle attività di ricerca e di laboratorio e delle attività dei Dottorandi e dei tirocinanti; svolgimento in modalità duale delle attività didattiche (in presenza e *online* sincrono e/o asincrono). Restavano confermate le specifiche disposizioni adottate col D.R. n. 1188/2021 – Prot. n. 40991 del 14.09.2021, recante istruzioni operative sulle modalità di controllo e di verifica delle certificazioni verdi COVID-19, e col D.R. n. 1360/2021 – Prot. n. 46771- III del giorno 11.10.2021, di ampliamento della capienza degli ambienti delle strutture di Ateneo in cui si svolgono le attività didattiche e curriculari, ivi incluse le sale letture e biblioteche, al 100% di quella massima autorizzata.

A seguire, il 5 gennaio 2022, con D.R. n. 26 (Prot. n. 0000492-III/9), il Rettore ha nuovamente disciplinato le modalità di svolgimento degli esami di profitto e degli esami di laurea sulla base dei D.L. del 26 novembre 2021, n. 172, del 24 dicembre 2021, n. 221, e del 30 dicembre 2021, n. 229. Il suddetto decreto precisa quanto segue: svolgimento degli esami di profitto della sessione invernale e delle sedute di laurea della sessione straordinaria in modalità duale (lo studente può liberamente scegliere di effettuare l'esame di profitto o di laurea in modalità *online* anche senza il ricorrere delle condizioni previste dalle linee guida allegate al D.R. 1404/2021 e senza necessità di produrre alcuna certificazione); adozione di eventuali misure di natura organizzativa relative alla formazione delle commissioni, da demandare ai Direttori dei Dipartimenti di Ateneo, anche in deroga eccezionale e straordinaria alle previsioni regolamentari interne.

Per quanto riguarda la modalità di erogazione delle attività didattiche, per l'a.a. 2022-2023 fanno fede le "Linee guida per lo svolgimento delle attività didattiche e il potenziamento della didattica tradizionale", elaborate dall'Ateneo, inviate per posta elettronica dal dott. Carrozza ai Direttori dei Dipartimenti e ai Manager Didattici il 5.08.2022 e inoltrate per posta elettronica dal Direttore a tutta la comunità di docenti nella stessa giornata. Nelle suddette Linee guida non sono presenti riferimenti espliciti alla modalità duale, ma si indica la possibilità di registrare le attività in presenza come segue: "le attività didattiche in presenza possono (...) essere registrate secondo la modalità *streaming* e rese anche fruibili sul Portale dei Servizi *e-learning* di Ateneo" (art. 2 comma f).

Rimane, dunque, attiva la piattaforma *e-learning* di Ateneo (cfr. la pagina *web* elearning.unifg.it), utilizzata anche nel caso di riunioni organizzate nella modalità *online* o mista e gli esperti del Centro *e-learning* di Ateneo (d'ora in poi CEA) continuano ad essere a disposizione per supportare le attività che si svolgono su piattaforma.

Significativa la promozione, da parte dell'Ateneo, di percorsi di formazione sulle più rilevanti questioni didattiche e docimologiche che interessano la professionalità del docente universitario, con specifica attenzione alle procedure del sistema AVA, rispetto ai quali il Dipartimento si è mostrato particolarmente sensibile. Il riferimento è qui, in particolare, al progetto TILD (*Teaching and Learning Development*), che a partire dallo scorso a.a. ha sostituito il corso obbligatorio, della durata di 30 ore, gestito dal Centro di Apprendimento Permanente (d'ora in poi CAP) ubicato presso il Dipartimento (cfr. la delibera del SA del 13.10.2016), istituito nel 2016 come struttura di riferimento permanente a disposizione dei docenti per migliorare l'insegnamento e la didattica e sostenere l'innovazione e la qualificazione dell'offerta formativa [cfr. la delibera del Senato Accademico (d'ora in poi SA) del 23.02.2016] e rivolto ai ricercatori, ai docenti neo-assunti, ovvero a chi avesse beneficiato di progressione di carriera in tutte le fasce di docenza, ma aperto anche a coloro che ne fossero interessati (cfr. anche la pagina *web*

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/ricerca/laboratori/centro-di-apprendimento-permanente-cap>). Il progetto TILD consiste in un percorso avanzato di formazione volto al raggiungimento di una serie di obiettivi, tra cui la promozione della riflessione metodologica nella pratica disciplinare, la valorizzazione dell'esperienza formativa delle comunità di pratica, l'integrazione tra il piano della didattica e quello della ricerca, lo sviluppo di specifiche competenze nella docenza all'interno di un preciso *framework* professionale e l'attivazione di circuiti formativi pluriennali orientati alla formazione esperta della docenza universitaria. In quanto tale, il progetto coinvolge l'intera comunità accademica in un'azione *inter* e multidisciplinare volta al miglioramento e all'innovazione della didattica, che contempli la presenza di tutte le componenti dell'Ateneo (docenti, studenti e personale tecnico amministrativo). Anche il progetto TILD risponde, dunque, alla volontà dell'Ateneo di migliorare la qualità della didattica e, conseguentemente, della programmazione dell'offerta formativa: infatti, i corsi erogati lo scorso a.a. hanno visto la partecipazione di ricercatori e di professori, tanto in qualità di corsisti, quanto in qualità di docenti/formatori (cfr. le pagine *web* <https://mag.unifg.it/it/faculty-development-migliorare-le-competenze-didattiche-parte-il-progetto-tild> e <https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-11/cda-30set2020-punto7-allegato.pdf>).

2. Questionari di valutazione della qualità della didattica

Relativamente ai questionari di valutazione della qualità della didattica da parte degli studenti si rileva quanto di seguito riportato:

a) nella consapevolezza del valore della rilevazione delle opinioni degli studenti - obbligatoria per legge (art. 1, comma 2, della L. 370/1999) e parte integrante del SAQ degli Atenei - affinché i dati desunti siano sempre più attendibili, aderenti alla realtà per numero dei partecipanti (frequentanti e non frequentanti) e veridicità delle percentuali relative alle singole voci, la CPDS ha sempre segnalato la necessità di sensibilizzare quanto più possibile gli studenti in merito all'opportunità della compilazione del questionario quale straordinario strumento di comunicazione con gli organi del Dipartimento e dell'Ateneo preposti all'assicurazione della qualità della didattica, nonché quale necessario strumento di azione sulla qualità della didattica e dei servizi (cfr. la Relazione del NdV, precedentemente citata).

Per tutti e tre i processi relativi alla "Settimana dello Studente", avviati nell'a.a. 2021-2022 (I e II semestre) e nell'a.a. 2022-2023 (I semestre), la CPDS ha curato la comunicazione delle informazioni sul sito del Dipartimento (cfr., rispetto all'ultima iniziativa, la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/al-la-settimana-dello-studente-dal-2-al-15-novembre-2022>) e in aula, nel caso degli insegnamenti interessati dall'iniziativa, restituendo agli studenti i dati desunti dai questionari compilati nell'a.a. precedente, in forma aggregata, per sollecitare la corretta compilazione ai fini di un reale miglioramento della qualità dell'offerta formativa e, in generale, della didattica. Sono stati condivisi con loro gli ottimi risultati raggiunti, anche a seguito di interventi di risoluzione intrapresi in rapporto a piccole criticità rilevate negli a.a. precedenti, a conferma della centralità dei questionari nell'ottica di un processo di trasformazione e di qualificazione della didattica universitaria che vede nello studente il principale protagonista. Rispetto alla didattica vi è stata una più accurata revisione dei programmi di insegnamento, tanto nei GAQ, quanto in sede di CPDS, in cui si è verificata la coerenza tra carichi didattici, materiali di studio e modalità di esame (cfr. i verbali della CPDS dei giorni

3.05.2021 e 6.06.2022). Tutto ciò anche in risposta a quanto richiesto dal NdV, che nelle Relazioni annuali, compresa l'ultima, mette sempre in evidenza la necessità di sensibilizzare gli studenti rispetto all'utilità della compilazione del questionario e alla garanzia di totale anonimato della suddetta procedura, al fine di combattere il rischio di mancata compilazione dei questionari da parte degli studenti a seguito della non obbligatorietà della compilazione.

La CPDS ha, inoltre, affrontato la questione nel corso di tre riunioni con gli attori del sistema di AQ del Dipartimento, coordinatori e componenti dei GAQ (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 29.11.2021, 3.05.2022 e 22.11.2022), come previsto dalle Linee guida per la "Settimana dello studente" elaborate dal gruppo di lavoro nominato dal Presidio della Qualità di Ateneo (d'ora in poi PQA) nella riunione del 3.05.2018 e approvate dal PQA il 16.10.2018. Le suddette Linee guida sono finalizzate a monitorare e a migliorare la gestione della rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica soprattutto in merito ai tempi e alle forme di restituzione dei risultati, delle criticità rilevate e delle strategie di risoluzione intraprese, quindi ad accrescere la conoscenza e la fiducia degli studenti rispetto ai processi di AQ e fornire loro utili indicazioni e rassicurazioni circa i processi di autovalutazione come strumento di miglioramento continuo della didattica dei CdS (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica> nonché i verbali della CPDS dei giorni 29.11.2021, 3.05.2022 e 22.11.2022). In tutti e tre gli incontri citati, tenutisi a conclusione dei diversi processi, quello relativo al primo semestre dell'a.a. 2021-2022 (cfr. il verbale della CPDS del 29.11.2021), quello relativo al secondo semestre dell'a.a. 2021-2022 (cfr. il verbale della CPDS del 3.05.2022) e quello relativo al primo semestre dell'a.a. 2022-2023 (cfr. il verbale della CPDS del 22.11.2022), la CPDS ha sollecitato a prendere atto non solo dei dati dei questionari aggregati per CdS, ma anche dei dati disaggregati per ogni disciplina, in modo tale da intraprendere strategie migliorative rispetto alle criticità.

Per l'a.a. 2021-2022 le finestre temporali individuate dal PQA per la compilazione dei questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti sono state le seguenti: 15.11.2021-28.02.2022 (primo semestre); 15.04.2022-8.07.2022 (secondo semestre). Il Dipartimento ha definito il seguente arco temporale per il primo semestre: 15-22 novembre 2021 (cfr. il D.D. Prot. n. 0053735 del 12.11.2021, n. 973, nonché il verbale della CPDS del 12.11.2021).

Per l'a.a. 2022-2023 le finestre temporali individuate dal PQA per la compilazione dei questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti sono state le seguenti: 24.10.2022-28.02.2023 (primo semestre); 16.03.2023-7.07.2023 (secondo semestre). Il Dipartimento ha definito il seguente arco temporale per il primo semestre: 2-15 novembre 2022 (cfr. il D.D. Prot. n. 0055979 del 28.10.2022, n. 1179, nonché il verbale della CPDS del 27.10.2022).

Nel rispetto delle Linee Guida del PQA per la "Settimana dello Studente", che prevedono la presenza in aula, durante l'iniziativa, dei rappresentanti degli studenti, al fine di condividere eventuali criticità avanzate dai presenti, in tutti e tre i processi descritti la componente studentesca della CPDS si è resa disponibile per raccogliere, anche tramite posta elettronica, le osservazioni degli studenti, al fine di farne oggetto di discussione accurata all'interno degli organi competenti.

Durante l'organizzazione delle tre iniziative, relative ai due semestri dell'a.a. 2021-2022 e al primo semestre dell'a.a. 2022-2023, si è tenuto conto del criterio fissato dalle Linee guida per la "Settimana dello studente", relativo alla necessità che la somministrazione dei questionari agli studenti avvenga a partire dai 2/3 della frequenza dei corsi.

Sul sito *web* del Dipartimento vengono assiduamente pubblicati gli esiti dei questionari, sia pure in forma aggregata. La pubblicazione è aggiornata all'a.a. 2021-2022 (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>). I punti di forza e le piccole criticità emersi dalle rilevazioni effettuate nell'a.a. 2021-2022 sono stati opportunamente approfonditi nell'ambito dei CdD del 7.09.2022 (cfr. il relativo verbale); b) l'analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti aderisce alle Linee guida per la stesura della Relazione annuale delle CPDS fornite dal PQA, aggiornate al 16.10.2018, nonché alle Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (d'ora in poi SUA-CdS), relativamente alla compilazione del Quadro B6, laddove si stabilisce quanto segue: il valore 2,5 dell'indice di sintesi rappresenta la soglia di positività, per cui gli insegnamenti con una valutazione media inferiore all'indice di sintesi 2,5 vanno presi in esame dal CdS per risolvere le criticità segnalate dagli studenti; gli insegnamenti con valutazione media inferiore all'indice di sintesi 3,25, pur avendo ricevuto giudizio positivo, vanno tenuti in considerazione dal CdS, nella prospettiva di un continuo miglioramento; gli insegnamenti con valutazione media uguale o superiore all'indice di sintesi 3,25 sono valutati molto positivamente. Per esplicita volontà della CPDS nella presente Relazione non vengono riportati gli insegnamenti con una valutazione media inferiore all'indice di sintesi 3,25, perché valutati positivamente dalle stesse Linee guida.

3. Composizione della CPDS

Allo stato è formalmente rappresentata nella CPDS solo la componente studentesca dei CdS in *Filologia, Letterature e Storia*, in *Lettere* e in *Scienze dell'educazione e della formazione*, in quanto non si dispone di alcun Consigliere di Dipartimento iscritto agli altri CdS afferenti al Dipartimento; di conseguenza la CPDS, che si caratterizza per la coesione tra gli studenti, nel comune obiettivo migliorativo di tutti i CdS, in attesa dei risultati delle recenti elezioni per il rinnovo delle rappresentanze studentesche, ha deliberato di ascoltare periodicamente gli studenti dei suddetti CdS ricevendoli, per eventuali segnalazioni, suggerimenti, informazioni secondo le seguenti modalità: il primo mercoledì di ogni mese, dalle ore 10.00 alle ore 11.00, presso lo studio del prof. Danilo Leone (via Arpi 176, I piano, n. 27), per i CdS in *Patrimonio e turismo culturale* e in *Lingue e culture straniere*; il primo martedì di ogni mese, dalle ore 10.00 alle ore 11.00, presso lo studio della prof.ssa Barbara De Serio (via Arpi 155, I piano, n. 34), per i CdS in *Scienze e tecniche psicologiche*, in *Scienze delle attività motorie e sportive*, in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa* e in *Scienze della formazione primaria*. Periodicamente la CPDS incontrerà gli studenti anche durante le lezioni (cfr. il verbale del 16.12.2022). Su segnalazione della CPDS il suddetto deliberato è stato pubblicato sulla pagina *web* del Dipartimento relativa alla qualità della didattica (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>).

4. Azioni di monitoraggio e supervisione dei processi di assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento

In linea con quanto promosso dal PQA, con quanto richiesto dal NdV e con quanto dichiarato nel SAQ (cfr. la pagina *web* <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita>), la CPDS ha consapevolezza della sua funzione di indirizzo e del suo ruolo nel processo di monitoraggio e stimolo al miglioramento continuo nell'ambito dei CdS e del Dipartimento. A tal

proposito, al fine di promuovere ancor più i processi di gestione delle criticità, coerentemente con quanto richiesto anche dal NdV nelle Relazioni annuali, la CPDS monitora continuamente le attività avviate dagli altri attori del sistema di assicurazione della qualità del Dipartimento, per avere un resoconto annuale delle attività progettate e realizzate nei diversi settori della formazione e dell'orientamento degli studenti.

Avanza, inoltre, proposte, stimola la presa in carico dei problemi e verifica la risoluzione delle criticità rilevate. Nei due anni considerati la CPDS ha espresso pareri sulla modifica di regolamenti didattici dei CdS per l'a.a. 2021-2022 e per l'a.a. 2022-2023 (cfr. i verbali dei giorni 1.03.2021, 3.06.2021 e 17.02.2022), sulla modifica degli ordinamenti dei CdS per l'a.a. 2021-2022 e per l'a.a. 2022-2023 (cfr. i verbali dei giorni 29.11.2021 e 31.10.2022), sulla modifica del Regolamento unico di tirocinio per l'a.a. 2022-2023 (cfr. il verbale del 16.12.2022), sull'istituzione/attivazione di nuovi CdS per l'a.a. 2021-2022 e per l'a.a. 2022-2023 (cfr. i verbali dei giorni 13.10.2021, 12.11.2021 e 27.10.2022) e ha proceduto, come di consueto, all'analisi dei programmi per l'a.a. 2021-2022 e per l'a.a. 2022-2023 (cfr. i verbali dei giorni 3.05.2021 e 6.06.2022), del calendario delle lezioni per l'a.a. 2021-2022 e per l'a.a. 2022-2023 (cfr. i verbali dei giorni 8.02.2021, 3.09.2021, 1.02.2022 e 6.06.2022), delle SUA-CdS per l'a.a. 2021-2022 e per l'a.a. 2022-2023 (cfr. i verbali dei giorni 3.05.2021, 8.02.2021, 1.02.2022, 6.06.2022 e 5.10.2022), delle Schede di Monitoraggio Annuale (d'ora in poi SMA) per l'a.a. 2022-2023 (cfr. il verbale del 16.12.2022), del Rapporto di Riesame Ciclico (d'ora in poi RRC) per l'a.a. 2022-2023 (cfr. il verbale del 16.12.2022), nonché all'analisi del Rapporto statistico dei servizi (cfr. il verbale del 29.11.2021) e della Relazione del NdV (cfr. i verbali dei giorni 12.11.2021 e 22.11.2022). Inoltre, come già detto, la CPDS ha proceduto come sempre all'analisi dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti per l'a.a. 2021-2022 e per l'a.a. 2022-2023 (cfr. i verbali dei giorni 7.04.2021, 13.10.2021, 15.04.2022 e 22.11.2022), ha organizzato la "Settimana dello Studente", ovvero l'iniziativa di sensibilizzazione per la compilazione dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti (cfr. i verbali dei giorni 7.04.2021, 12.11.2021, 15.04.2022 e 27.10.2022) e ha messo in atto un processo di confronto tra i diversi attori del sistema di assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento, con particolare riferimento ai Delegati del Direttore e ai Coordinatori dei CdS afferenti al Dipartimento stesso (cfr. i verbali dei giorni 3.05.2021, 29.11.2021, 3.06.2021, 3.05.2022, 6.06.2022 e 22.11.2022). Infine, come mostrano gli ultimi verbali di ogni a.a. (cfr., per l'a.a. 2021-2022 e per l'a.a. 2022-2023, i verbali del 20.12.2021 e del 20.12.2022), la CPDS calendarizza su base annuale il suo lavoro, predispone e pubblicizza un calendario di riunioni con scadenza almeno mensile, seguendo programmaticamente il SAQ di Dipartimento, oltre che le esigenze specifiche che insorgono nelle dinamiche ordinarie. Le riunioni si svolgono, dunque, sulla base di una precisa programmazione, con regolarità e frequenza lungo tutto il corso dell'anno, al fine di garantire un presidio costante delle attività da valutare, come evidenziato anche nella Relazione del NdV.

Suggerimenti e indicazioni di buone pratiche da segnalare al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione di Ateneo

1. Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti

Per quanto concerne il quesito B3 della Sezione 3 (*Secondo gli studenti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?*), molto si apprezza l'accoglimento, da parte del PQA, della proposta, più volte avanzata dalla CPDS (cfr. le Relazioni annuali precedenti), di distinguere gli indicatori da prendere in considerazione, per poter fornire una risposta obiettiva e individuare delle efficaci e mirate strategie migliorative: le conoscenze preliminari possedute dagli studenti per la comprensione degli argomenti trattati durante i diversi insegnamenti (indicatore n. 1) prescindono, infatti, dai metodi, dagli strumenti e dai materiali didattici utilizzati dai singoli docenti durante l'insegnamento. Tuttavia si fa presente, ancora una volta, che quello delle conoscenze preliminari è un indicatore che meriterebbe un'attenzione specifica (e, dunque, non strettamente connessa ai metodi, agli strumenti e ai materiali didattici di ciascun insegnamento impartito), al fine di riflettere in modo più circostanziato sull'organizzazione dell'offerta formativa e sulla strutturazione di più coerenti percorsi di studio.

2. Revisione Linee guida per la "Settimana dello Studente"

Si suggerisce ancora una volta di inserire nelle Linee guida per la "Settimana dello Studente" una nota finale in cui, dopo l'invio del resoconto delle attività svolte ai fini della somministrazione dei questionari agli studenti al PQA e al Direttore del Dipartimento, si possa procedere a un'analisi del resoconto nell'ambito dei CdD e non solo con almeno un componente di ciascun GAQ del Dipartimento, come le Linee guida recitano.

3. Calendario scadenze AVA di Ateneo

Si suggerisce, anche a seguito del confronto che la CPDS ha avuto, su questa questione, con i diversi attori del sistema di assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento, con specifico riferimento ai Coordinatori dei CdS afferenti al Dipartimento stesso (cfr. in particolare, il verbale del 22.11.2022), di inviare con maggiore anticipo il calendario relativo alle scadenze periodiche del SAQ del Dipartimento, in modo da consentire una migliore organizzazione del lavoro all'interno dei GAQ.



Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Anno 2022

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO

Al Dipartimento di *Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione* afferiscono i seguenti CdS:

Lauree Triennali:

- *Lettere* (L-10)
- *Patrimonio e turismo culturale* (L-1)
- *Lingue e culture straniere* (L-11)
- *Scienze dell'educazione e della formazione* (L-19);
- *Scienze delle attività motorie e sportive* (L-22);
- *Scienze e tecniche psicologiche* (L-24);

Lauree Magistrali:

- *Filologia, Letterature e Storia* (Interclasse LM-14 – LM-15);
- *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa* (Interclasse LM-85 – LM-50);

Lauree Magistrali a Ciclo Unico:

- *Scienze della formazione primaria* (LM-85bis).
(nuova istituzione)

Dall'a.a. 2019-2020 il CdS Magistrale Interclasse in *Scienze Pedagogiche e della progettazione educativa* include anche il Percorso in "Esperto e coordinatore dei servizi educativi Montessori 0-3 anni", attivato in convenzione con l'Opera Nazionale Montessori.

Considerazioni generali sulla gestione dell'attività didattica del Dipartimento, sulla base dei punti di forza e di debolezza trasversali ai CdS

1. *Il Dipartimento ha una politica di qualità della didattica per favorire lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi?*

Il Dipartimento, anche sulla base delle sollecitazioni della CPDS, sta attuando una politica di qualità della didattica per accompagnare lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi e per promuovere in tutti gli attori coinvolti nel processo di assicurazione della qualità della didattica, a partire dagli studenti stessi, una continua azione di monitoraggio e autovalutazione dei servizi e delle attività, tramite il supporto del lavoro svolto dai GAQ e dal Servizio Management didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento. I problemi legati alla didattica sono oggetto di discussione collegiale nei CdD e nelle riunioni dei GAQ. In particolare, si segnalano:

a. il processo di monitoraggio, approvazione e revisione sui e dei programmi di insegnamento, tanto per l'a.a. 2021-2022, quanto per l'a.a. 2022-2023, così come promosso dalla CPDS (cfr. i verbali del CdD dei giorni 5.05.2021 e 7.06.2022, nonché i verbali della CPDS dei giorni 3.05.2021 e 6.06.2022). Il nuovo *format* delle schede di insegnamento proposto dal PQA ha fornito, inoltre, gli elementi essenziali del *syllabus*, consentendo di avere un'informazione completa sul corso;

b. lo spazio dedicato all'orientamento, ovvero alla presentazione dell'offerta formativa al territorio, la cui cura è stata affidata alle Delegate del Direttore di Dipartimento all'orientamento, al tutorato e al *placement*, prof.sse Anna Grazia Lopez e Antonella Tedeschi, che hanno lavorato per il Dipartimento in collaborazione con il Comitato per l'Orientamento e il *Placement* di Ateneo (C.O.P.A.) [su questo tema cfr. il Piano Strategico 2020-2022, pubblicato sulla pagina *web* <https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/piano-strategico-ateneo-2020-2022.pdf>, il Regolamento di Orientamento e Tutorato del Dipartimento, approvato nel CdD del 22.02.2017 e pubblicato sulla pagina *web* https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2022-02/regolamento_orientamento_2017.pdf, nonché la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi> sull'orientamento e tutorato di Dipartimento]. Le azioni già progettate e realizzate nel settore dell'orientamento, insieme a quelle da intraprendere, vengono messe puntualmente in evidenza nella Relazione annuale della CPDS, nella consapevolezza che la pubblicazione di questi documenti sul sito *web* dedicato alla CPDS possa essere un utile strumento di condivisione dei punti di forza della politica di qualità della didattica del Dipartimento, ovvero occasione di confronto e stimolo per sollecitare eventuali interventi e suggerimenti da parte di tutti gli attori coinvolti nel processo, docenti e studenti.

Apprezzabile il lavoro delle suddette Delegate relativamente alle attività di orientamento in ingresso, *in itinere* e in uscita degli studenti, in linea con le attività del *Career Development Center* di Ateneo, un centro di orientamento e accompagnamento alla carriera, istituito nel 2020 dall'Area Orientamento e *Placement* di Ateneo, ovvero dalla Delegata del Rettore all'Orientamento, prof.ssa Daniela Dato, e dalla Delegata del Rettore al *Placement*, prof.ssa Mariangela Caroprese. Il suddetto Centro, che guida gli studenti nella definizione e costruzione del proprio percorso formativo e dei propri obiettivi di carriera, offre supporto anche ai Delegati dei Dipartimenti nell'organizzazione e gestione delle iniziative di orientamento, che comunque si inquadrano all'interno delle attività organizzate dall'Ateneo. Si tratta, più precisamente, di un Centro che ha il compito di progettare, coordinare e pianificare strategie, strumenti e servizi altamente specializzati e personalizzati di orientamento, *career construction*, sviluppo professionale e sviluppo di *career management skills* per gli studenti iscritti e per quelli che, pur frequentando ancora la scuola secondaria superiore, avvertono l'esigenza di essere orientati

nella scelta del percorso universitario.

Rispetto all'orientamento in ingresso, nel tentativo di incrementare la responsabilità sociale verso gli studenti e di incentivare e qualificare azioni di orientamento e *placement*, anche nell'a.a. 2021-2022 e nell'a.a. 2022-2023 sono stati organizzati una serie di incontri con gli studenti delle scuole secondarie superiori, anche grazie ai fondi ministeriali stanziati dal D.M 752/2021. Trentotto le scuole di Foggia e provincia coinvolte nel processo di orientamento in ingresso a partire dal mese di gennaio 2021. Di queste, 23 scuole si sono mostrate particolarmente interessate all'offerta formativa presentata dai docenti afferenti al Dipartimento, che con il supporto delle Delegate hanno incontrato *online* 1855 studenti, suddivisi per istituto, nei seguenti giorni: 19, 21, 26 e 28 gennaio 2021, 3, 4, 9, 10, 11, 16, 24, 25 e 26 febbraio 2021, 2, 3, 5, 10, 16, 17, 18 e 22 aprile 2021.

Il 21 aprile 2021 si è tenuta la giornata di orientamento di Dipartimento per la presentazione dei CdS Triennali e Magistrali; a seguire, il 20 e il 22 maggio 2021, l'Ateneo ha organizzato due giornate di *open day*, la seconda specificatamente rivolta alle famiglie.

Infine, grazie ai fondi ministeriali stanziati per le attività di orientamento e frutto di una premialità relativa alle attività del Progetto Nazionale "Percorsi di orientamento e tutorato per promuovere il successo universitario e professionale" (POT), sono stati organizzati incontri di orientamento con la partecipazione di esperti esterni, rappresentativi delle parti sociali del territorio, con le quali il Dipartimento stesso collabora e che sono, quindi, interessate, sostenendola, all'offerta formativa del Dipartimento stesso [si ricorda che il suddetto progetto POT, finanziato nell'a.a. 2019-2020, ha coinvolto due dei CdS Triennali del Dipartimento – il CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione* e il CdS in *Lettere e Beni culturali* (non più attivo a decorrere dall'a.a. 2020-2021) – nella coprogettazione e realizzazione di interventi nell'ambito dei progetti del piano nazionale lauree scientifiche e/o piani di orientamento e tutorato (cfr. il Decreto ministeriale n. 1047, del 29.12.2017, il Decreto del Capo del Dipartimento per la formazione superiore e la ricerca del 4 marzo 2019, n. 359, e il Decreto ministeriale n. 435, del 6.08.2020, relativo all'integrazione delle Linee Generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021)]. L'organizzazione di tali incontri è stata demandata ai Coordinatori dei CdS, che hanno gestito in autonomia gli eventi e le modalità. Nello specifico, hanno organizzato seminari di orientamento i Coordinatori dei CdS in *Lingue e culture straniere* (nei giorni 29 marzo, 30 aprile, 6, 13, 26, 27 e 31 maggio, 1, 4 e 10 giugno 2021), in *Patrimonio e turismo culturale* (il 28 maggio 2021), in *Lettere* (il 4 giugno 2021), in *Archeologia* (CdS Interateneo) e in *Scienze antropologiche e geografiche per i patrimoni culturali e la valorizzazione dei territori* (CdS Interateneo) [il 3 giugno 2021, congiuntamente], in *Scienze dell'educazione e della formazione* e in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa* [nei giorni 18, 25 e 26 marzo, 14 maggio, 7 luglio, 7 e 29 settembre 2021, congiuntamente].

Sempre nell'ambito dei POT, la Coordinatrice del CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione* ha avviato una serie di iniziative finalizzate a potenziare le attività di orientamento; tra queste, la selezione di 10 studenti iscritti al CdS Magistrale in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*, che hanno svolto il ruolo di *tutores* nei confronti degli studenti iscritti al primo anno del suddetto CdS Triennale, avviando anche un ciclo di videolezioni su temi trasversali ai vari ambiti disciplinari del CdS e la pianificazione e realizzazione di un corso sull'imprenditorialità femminile nei servizi alla persona, progettato in collaborazione con la Confcommercio di Foggia

e tenutosi nel mese di ottobre 2021.

Infine, il 27 ottobre 2021 si è tenuto il *Matricola day* del Dipartimento, una giornata di accoglienza per le matricole.

Per quanto riguarda le specifiche attività di orientamento in ingresso organizzate dai Coordinatori dei CdS con il supporto delle Delegate vanno annoverati, per l'a.a. 2021-2022, gli incontri dei giorni 26 marzo 2021, 14 maggio 2021 e 7 settembre 2021, organizzati dalla Coordinatrice del CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione*, in collaborazione con alcuni enti del territorio con i quali il Dipartimento ha attivato convenzioni e protocolli di intesa per le attività di tirocinio formativo degli studenti, finalizzati a presentare il CdS e i profili professionali in uscita, con particolare riferimento alla figura dell'educatore socio-pedagogico. Il 14 maggio 2021 gli studenti che hanno partecipato all'evento sono stati coinvolti in attività laboratoriali *online* sulle competenze TECO.

Nelle attività di orientamento in ingresso rientrano i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): 11 i PCTO attivati dal Dipartimento nell'a.a. 2021-2022, con 16 scuole secondarie superiori della provincia di Foggia coinvolte, per un totale di 1260 studenti; per l'a.a. in corso è stato attivato lo stesso numero di PCTO.

Quanto alle attività di orientamento in ingresso organizzate nell'a.a. 2022-2023, ventitré le scuole di Foggia e provincia coinvolte a partire dal mese di dicembre 2021. Le suddette scuole si sono mostrate particolarmente interessate all'offerta formativa presentata dai docenti afferenti al Dipartimento, che con il supporto delle Delegate hanno incontrato, in presenza e *online*, 2500 studenti, suddivisi per istituto, nei seguenti giorni: 14 e 16 dicembre 2021; 13, 18, 19, 20, 25, 26 e 27 gennaio 2022; 1, 3, 10, 16, 17, 22 e 24 febbraio 2022; 3, 23, 24 e 30 marzo 2022; 5, 14 e 29 aprile 2022.

Il 6 aprile 2022 si è tenuta la giornata di orientamento di Dipartimento per la presentazione dei CdS Triennali e Magistrali; a seguire, dal 7 al 13 aprile 2022 si è svolta l'*Open Week*, in presenza e *online*, per la presentazione dei CdS Triennali e Magistrali e, contestualmente, sono stati organizzati seminari e laboratori, per un totale di 721 partecipanti.

Per quanto riguarda le specifiche attività di orientamento in ingresso organizzate dai Coordinatori dei CdS con il supporto delle Delegate vanno annoverati, per l'a.a. 2022-2023, gli incontri dei giorni 2, 3 e 4 maggio 2022, organizzati dalla Coordinatrice del CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione*, in collaborazione con le associazioni studentesche e con i componenti del Comitato di Indirizzo, finalizzati ad approfondire il ruolo e le funzioni dell'educatore socio-pedagogico; gli incontri dei giorni 11 e 26 aprile 2022, organizzati dalla Coordinatrice del CdS in *Filologia, Letterature e Storia* e dal precedente Coordinatore del CdS in *Lettere* (attuale Coordinatore del CdS in *Lingue e culture straniere*), per presentare le attività formative dei due CdS e gli sbocchi occupazionali dei profili professionali in uscita. Al termine dell'incontro del giorno 11 aprile gli studenti partecipanti all'evento hanno visitato la struttura, per prendere visione dei servizi, e hanno partecipato ad una lezione universitaria e ad una seduta di laurea, mentre al termine dell'incontro del 26 aprile gli studenti partecipanti all'evento hanno incontrato i dottorandi per approfondire l'offerta formativa dei percorsi di alta formazione offerti dal CdS e dal Dipartimento dopo il conseguimento del titolo di laurea magistrale; gli incontri dei giorni 7, 8 e 11 aprile, 3, 10, 17 e 24 maggio, organizzati dai docenti afferenti al CdS in *Lingue e culture straniere* e finalizzati a presentare l'offerta formativa del CdS,

anche attraverso seminari e laboratori; gli incontri dei giorni 7, 12 e 13 aprile, organizzati dai docenti afferenti al CdS in *Patrimonio e turismo culturale*, finalizzati a presentare l'offerta formativa del CdS, anche attraverso visite guidate nel Dipartimento; l'incontro del 30 giugno 2022, organizzato dai colleghi afferenti al CdS in *Patrimonio e turismo culturale*, che hanno presentato l'offerta formativa del CdS Magistrale Interateneo in *Archeologia*.

L'orientamento in ingresso prosegue poi, per coloro che si immatricolano presso i CdS del Dipartimento, Triennali e Magistrali, con diverse e altrettanto efficienti azioni di orientamento *in itinere*, quali forme di supporto allo studio e alle scelte formative (cfr. il verbale CdD del 25.07.2017 relativamente all'analisi del documento sulla pianificazione delle strategie per l'incremento degli immatricolati), e in uscita, soprattutto nella veste dell'accompagnamento al lavoro. Nelle attività di orientamento *in itinere* sono coinvolti tutti i docenti del Dipartimento, chiamati a prestare attività di tutorato disciplinare agli studenti che dovessero incontrare difficoltà nello studio e che dovessero aver bisogno, su richiesta, di approfondimenti rispetto al programma, come nel caso degli studenti lavoratori e non frequentanti. Svolge un'assidua attività di orientamento in ingresso e *in itinere* anche il servizio permanente di *front-office*, attivato dal Centro Accoglienza Orientamento e Tutorato del Dipartimento a partire dal mese di ottobre 2020; il servizio di *front-office* ha riattivato il ricevimento anche in presenza, e non più esclusivamente nella modalità *online*, a partire dal mese di luglio 2021; riceve quattro giorni a settimana, dal lunedì al giovedì, alternando, appunto, il *front-office* all'accoglienza *online* o su appuntamento (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi>). Nell'ambito delle attività di orientamento *in itinere* rientra anche il servizio SOS esami, attivato dall'Area Orientamento e *Placement* di Ateneo per supportare gli studenti in difficoltà durante il loro percorso formativo, al fine di ridurre il numero degli studenti fuori corso.

Tra le attività di orientamento *in itinere* vanno annoverate anche quelle organizzate nell'ambito dell'iniziativa "Pedagogia per l'impresa", coordinate dalla prof.ssa Dato, in collaborazione con la prof.ssa Lopez. L'ultima edizione dell'evento, giunto ormai alla sua ottava edizione, si è tenuta dal 24 marzo al 21 aprile 2022, per un totale di cinque incontri, finalizzati a far sperimentare agli studenti, attraverso attività di simulazione, ruoli e funzioni dei profili professionali in uscita dal CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione*.

Le attività di orientamento in uscita, accanto a quelle *in itinere*, vengono invece in massima parte gestite dal Laboratorio di bilancio delle competenze e di progettazione formativa, istituito quale laboratorio di Ateneo nel 2004 e da allora coordinato dalla prof.ssa Isabella Loiodice. Il suddetto laboratorio, che dal 2007 ha aderito alla Rete Europea FECBOP (*Fédération Européenne des Centres de Bilan et d'Orientation Professionnelle*), è un luogo di incontro, ricerca e formazione finalizzato alla promozione di una cultura formativa dell'orientamento. Offre, dunque, agli studenti servizi di orientamento e accompagnamento formativo finalizzati a migliorare l'efficacia dell'apprendimento e a diminuire la dispersione universitaria e coinvolge attivamente gli studenti nella costruzione del loro progetto di sviluppo formativo e/o professionale (per approfondimenti sulle attività svolte dal suddetto laboratorio cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi/laboratorio-di-bilancio-delle-competenze>). Il lavoro di costruzione delle competenze trasversali, cruciali per il successo della carriera studentesca e finalizzato ad agevolare l'ingresso degli studenti nel mercato del lavoro, viene supportato dalle attività del *Job Point* (cfr. la pagina *web*

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi/laboratorio-di-bilancio-delle-competenze/job-point>) e da quelle dell'*Europass Corner* (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi/laboratorio-di-bilancio-delle-competenze/europass-corner>), gestite dal suddetto Laboratorio.

Tra le attività di orientamento in uscita si collocano, inoltre, i *Career Labs: jump into job!*, gli *Happiness Labs*, i *Soft Skills Labs* e gli *Uploading Career Skills*, tutti e quattro percorsi di orientamento formativo per le competenze trasversali e per l'imprenditorialità. I primi tre percorsi sono aperti a tutti gli studenti dei CdS Triennali e dei CdS Magistrali e a Ciclo Unico dell'Ateneo, a prescindere dall'anno di corso; l'ultimo percorso è stato riservato, per la sua prima edizione, agli studenti dei CdS Magistrali e dei CdS Magistrali a Ciclo Unico, purché iscritti al quarto anno di corso. A partire dalle prossime edizioni anche quello verrà aperto a tutti gli studenti dell'Ateneo. Al termine dei percorsi, previa verifica della presenza e della valutazione positiva finale, vengono riconosciuti 2 CFU.

I *Career Labs* sono stati organizzati, per l'a.a. 2020-2021, dal 2 al 9 aprile 2021 e, per l'a.a. 2021-2022, dal giorno 8 novembre al giorno 1 dicembre 2022. Si tratta di un percorso di 10 incontri, attualmente alla sua seconda edizione, progettato dagli esperti del Laboratorio di bilancio delle competenze e di progettazione formativa, unitamente al *Career Development Center* e all'Area Orientamento e *Placement* di Ateneo, volto a fornire agli studenti conoscenze e competenze di base sui principali strumenti e canali utilizzabili per meglio presentarsi e posizionarsi nel mondo del lavoro.

Gli *Happiness Labs*, alla loro prima edizione, si sono tenuti dal 23 novembre al 16 dicembre 2022. In questo caso si tratta di un percorso di 7 incontri progettato sempre dagli esperti del Laboratorio di bilancio delle competenze e di progettazione formativa, unitamente al *Career Development Center* e all'Area Orientamento e *Placement* di Ateneo, volto a facilitare negli studenti l'integrazione nel contesto universitario, a consentire loro di acquisire una maggiore consapevolezza di sé e a promuovere il successo formativo e il rendimento universitario anche attraverso l'allenamento delle competenze emotive.

I *Soft Skills Labs*, alla loro prima edizione, si sono tenuti dal 1 marzo al 31 marzo 2022. In questo caso si tratta di un percorso di 5 incontri progettato sempre dagli esperti del Laboratorio di bilancio delle competenze e di progettazione formativa, unitamente al *Career Development Center* e all'Area Orientamento e *Placement* di Ateneo, volto a fornire conoscenze e competenze di base sulle competenze trasversali più ricercate dalle imprese e nel mercato del lavoro.

Per concludere, gli *Uploading Career Skills*, un percorso che si compone di sei moduli, si sono tenuti dal 20 aprile al 7 giugno 2022. Il corso si colloca nell'ambito della più ampia strategia di supporto alla buona occupabilità sviluppata dal *Career Development Center* di Ateneo, con l'obiettivo di colmare il divario tra istruzione superiore e mondo del lavoro e porre le fondamenta per preparare gli studenti universitari a intercettare con successo le opportunità che il mercato del lavoro offre. Pertanto, si propone di offrire agli studenti un *set* di conoscenze e competenze trasversali funzionali allo sviluppo di una occupabilità efficace e di quella che la letteratura definisce "prontezza di carriera" (*career readiness*).

Infine, tra le attività di orientamento in uscita, si annoverano i servizi di accompagnamento e ricerca attiva del lavoro, organizzati dal Dipartimento in collaborazione e con il supporto dell'Area Orientamento e *Placement* di Ateneo: tirocini, incrocio domanda/offerta di lavoro,

laboratori tematici dedicati alle *career management skills*, strumenti per la ricerca attiva del lavoro, incontri con le aziende, *recruiting day* e consulenze individuali con professionisti del settore.

Va detto che il numero degli studenti preimmatricolati nell'Ateneo, aggiornato al 28 novembre u.s., sulla base del *report* inviato per posta elettronica ai Dipartimenti dalla Delegata del Rettore all'Orientamento, prof.ssa Dato, è pari a 4982, dei quali 2132 studenti si sono immatricolati ai CdS del Dipartimento di Studi Umanistici;

c. lo spazio rivolto all'internazionalizzazione, che vede l'Ateneo impegnato nell'adozione di strategie di promozione del reclutamento di studenti stranieri, rispetto alle quali il Dipartimento è particolarmente sensibile [(cfr. le Linee attuative della pianificazione strategica di Ateneo per la promozione del reclutamento di studenti stranieri e per incentivare la mobilità internazionale, approvate nel SA del giorno 5.04.2017 e pubblicate alla pagina *web* [https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-](https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-06/linee_attuative_della_pianificazione_strategica_di_ateneo.pdf)

06/linee_attuative_della_pianificazione_strategica_di_ateneo.pdf, nonché il *link* <https://www.unifg.it/internazionale>]. L'Ateneo rilascia anche il *Diploma Supplement*, secondo le modalità consentite dal sistema "ESSE3" (cfr. la pagina *web* <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/segreterie-online/certificati/certificazione-di-laurea-e-diploma-supplement>). Delle attività di internazionalizzazione svolte nel Dipartimento si occupano i delegati del Direttore, la prof.ssa Alessandra Beccarisi e il prof. Roberto Goffredo (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/studiare-alleestero>). Anche per quanto riguarda il settore relativo all'internazionalizzazione, l'attività di tutorato è stata regolarmente garantita sia nella modalità *online* sia in presenza. Attualmente i delegati ricevono *online*, su skype e sulla piattaforma *e-learning* dell'Ateneo, gli studenti interessati al programma *Erasmus*, ovvero gli studenti stranieri. Il ricevimento ha luogo su appuntamento. Nel Dipartimento è stato istituito anche un *Erasmus Point*, anche se al momento il ricevimento avviene perlopiù nella forma *online*. L'attuale politica di Ateneo relativamente all'internazionalizzazione, tanto per quanto riguarda i periodi di studio all'estero, quanto per le attività di tirocinio, sta puntando alla valorizzazione della *virtual mobility*, disponibile per gli studenti sulle piattaforme EDX, Coursera, Miriadax, Fun MOOC e Futur Learn. Gli studenti che si iscrivono a questi corsi potranno acquisire fino a 6 CFU, da far valere come attività a scelta libera.

Significativa la continua azione di tutorato svolta settimanalmente dai Delegati nei confronti degli studenti *incoming*, nonché l'azione di orientamento nei confronti degli studenti *outgoing*, verso i quali si sta intervenendo con un'intensa attività di sensibilizzazione nei confronti dell'esperienza internazionale. La quasi totalità degli studenti dimostra di conoscere nel dettaglio il programma di mobilità, secondo quanto emerge dai colloqui con i delegati, e dichiara quale causa principale della propria resistenza rispetto allo studio all'estero lo svantaggio economico. Tra le altre cause che ostacolano l'*outgoing* degli studenti iscritti ai CdS del Dipartimento, registrate sempre attraverso i colloqui di orientamento, anche i condizionamenti socio-culturali e la debole conoscenza delle lingue straniere.

Per quanto riguarda i dati degli studenti partecipanti al programma *Erasmus*, va detto che il numero, che era andato decrescendo nell'a.a. 2020-2021, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, tende a risalire e sembra stia raggiungendo livelli molto buoni di partecipazione. Sulla base delle informazioni fornite dalla dott.ssa Antonietta Rocco e dalla dott.ssa Maria Ciavarella, Responsabili dell'Unità Cooperazione internazionale, i dati sono i seguenti: per l'a.a.

2021-2022 il totale degli studenti *Erasmus outgoing* è pari a 403; di questi, 44 studenti studiano presso il Dipartimento di Studi Umanistici. Per quanto riguarda, invece, l'a.a. 2022-2023, su 100 borse per tutto l'Ateneo, 42 borse sono state assegnate al suddetto Dipartimento, così ripartite: 30 borse per il CdS in *Scienze dell'educazione e della formazione*, 2 per il CdS in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*, 6 per il CdS in *Lingue e culture straniere* (curriculum *Lingue per l'impresa e il turismo*), 2 per il CdS in *Filologia, Letterature e Storia* (curriculum *Filologia Moderna*), 2 per il CdS in *Scienze e tecniche dell'attività motoria e sportiva*.

Tra i traguardi raggiunti nell'a.a. 2021-2022 dall'area internazionalizzazione del Dipartimento, in accordo con l'area internazionalizzazione dell'Ateneo, vi è la possibilità, per gli studenti *incoming*, di registrarsi con un numero di matricola che permette loro di fruire di tutti i servizi garantiti dalla piattaforma Esse3, alla quale possono quindi finalmente accedere anche gli studenti stranieri.

Rientra, infine, tra le buone prassi dell'area internazionalizzazione del Dipartimento, oltre alla collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo (d'ora in poi CLA), la ricerca e l'implementazione di nuovi accordi internazionali per mobilità, che possano meglio rispondere ai bisogni formativi, nonché agli obiettivi in uscita dei CdS di nuova istituzione; a tal proposito, la prof.ssa Beccarisi riferisce di aver siglato 3 nuovi accordi, rispettivamente con l'Universidad do Oporto (Portogallo), con la Technische Universität di Aachen (Germania) e con la Universidad Nacional de Educación a Distancia-UNED Madrid (Spagna), nei settori di storia e storia della filosofia;

d. il processo di accertamento delle conoscenze di base degli studenti preimmatricolati ai CdS del Dipartimento che lo prevedono, che viene verificato mediante prove iniziali volte a registrare il grado di preparazione e l'eventuale presenza di Obblighi Formativi Aggiuntivi (d'ora in poi OFA). La prova di accertamento delle conoscenze in ingresso avviene secondo modalità *online* su piattaforma MOOC (*Massive Open Online Courses*), per i CdS Triennali, e tramite colloquio, per i CdS Magistrali. Il Dipartimento definisce contenuti, modalità, commissioni e tempi. Il recupero degli OFA (solo nel caso dei CdS Triennali) va soddisfatto entro il primo anno di corso, attraverso la frequenza certificata di corsi MOOC e/o di seminari *online* sulle abilità di studio, individuati dai Coordinatori di ciascun CdS, allo scopo di colmare le carenze riscontrate in seguito alla verifica (cfr. i relativi verbali). Anche per l'a.a. in corso le prove di verifica iniziale, tanto per i CdS Triennali, quanto per i CdS Magistrali, si sono tenute *online*;

e. il continuo intervento formativo-disciplinare affidato ai docenti, il lavoro sui corsi in modalità *e-learning* (MOOC) e l'attività di *tutor* informativi e disciplinari, selezionati ogni anno tramite un bando pubblico per competenza, motivazione e professionalità (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi>). Diciotto i tutor informativi, formativi e di orientamento nel corso dell'a.a. 2021-2022: di questi, due finanziati con fondi d'Ateneo e sedici con i fondi erogati ai Dipartimenti grazie al D.M. n. 752 del 2021. La loro attività, distribuita sui numerosi CdS Triennali e Magistrali attivi presso il Dipartimento, è stata finalizzata a potenziare l'orientamento in ingresso in favore degli studenti delle scuole secondarie superiori e a fornire assistenza agli iscritti ai corsi in merito a orari, programmi, scelte di indirizzo e definizione dei piani di studio. Due, infine, i *tutor* disciplinari, uno afferente alla macroarea dell'italiano e l'altro alla macroarea della pedagogia, che hanno svolto attività di supporto e di

didattica integrativa, nonché attività propedeutiche e di recupero. Significativamente importante, inoltre, la presenza di un servizio di tutorato “alla pari” per studenti diversamente abili e con DSA (cfr. la pagina *web* di Ateneo, <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa/tutorato>, e quella di Dipartimento, <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa>, nonché la Carta dei Servizi a favore di studenti con disabilità, art. 5, pubblicata sulla pagina *web* <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa/carta-dei-servizi>), per il quale ogni anno vi è un bando di selezione (cfr., per l’a.a. in corso, la pagina *web* <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/bandi-studenti/attivita-di-tutorato-alla-pari-favore-di-studenti-con-disabilita-e-dsa-aa-2022-2023>). Il Dipartimento opera una particolare attività di sensibilizzazione anche nei confronti dello Sportello WeST-web senza tabù, un servizio *online* offerto dall’Ateneo agli studenti con disabilità e DSA, che mira ad abbattere i limiti legati alla navigazione e all’accesso alle informazioni (cfr. la pagina *web* <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa>). Infine, presso il Laboratorio informatico del Dipartimento è attivo il “Libro parlato”, una postazione dedicata agli studenti che, per disabilità fisiche o sensoriali, non siano in grado di leggere autonomamente, con specifico riferimento ai non vedenti, agli ipovedenti gravi e ai dislessici, e che possono quindi accedere al servizio di consultazione e ascolto dei libri in catalogo (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa>).

Criticità evidenziate

- a. nessuna;
- b. nessuna;
- c. nessuna;
- d) nessuna;
- e) nessuna.

Proposte di miglioramento

- a. nessuna;
- b. nessuna;
- c. nessuna;
- d) nessuna;
- e) nessuna.

2. Emergono criticità nella gestione dei CdS da parte del Dipartimento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento gestisce in modo adeguato le azioni e i processi di assicurazione della qualità della didattica avviati dai CdS, intervenendo e discutendo di eventuali criticità nell’ambito dei CdD, in modo collegiale. È stato dunque messo in atto un *feedback* “virtuoso” tra il Dipartimento e i GAQ nella gestione dei processi e di eventuali criticità e proposte di miglioramento.

Criticità evidenziate

Il Dipartimento non sembra aver recepito il suggerimento avanzato dalla CPDS nella Relazione annuale 2021, nella quale si consigliava di curare maggiormente la pubblicazione dei resoconti e

dei verbali delle riunioni dei vari organi del Dipartimento sul sito *web* dello stesso. Allo stato, nonostante diverse sollecitazioni inviate dalla CPDS ai Coordinatori dei CdS, il sito non risulta ancora aggiornato in tutte le sue voci.

Proposte di miglioramento

Come già detto nella Relazione annuale 2021, si suggerisce di mettere a regime un processo di pubblicazione delle informazioni che consenta, attraverso la costante supervisione della CPDS, di inserire sulla pagina *web* del Dipartimento la documentazione relativa all'assicurazione della qualità della didattica dello stesso in tempi più brevi e coerenti con l'effettiva analisi critica dei processi da parte degli attori, a partire dai Coordinatori, sempre molto attenti all'assicurazione della qualità della didattica del Dipartimento. L'immediata pubblicizzazione dei dati e dei risultati consentirebbe, infatti, una maggiore circolarità delle analisi e delle azioni migliorative suggerite, che favorirebbe un lavoro collegiale rispetto all'intero processo.

Si suggerisce di individuare nel personale amministrativo un responsabile che supervisioni, anche su sollecitazione della CPDS, il continuo aggiornamento del sito *web* e che, a sua volta, solleciti, confrontandosi con la CPDS, i Coordinatori dei CdS e lo stesso Presidente della CPDS, rispetto alla consegna della documentazione aggiornata da pubblicare sul sito *web*.

3. *L'organizzazione dei calendari delle attività formative, di verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è ritenuta adeguata?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

L'organizzazione dei calendari delle attività formative, della verifica dell'apprendimento e delle sessioni di laurea è abbastanza adeguata. Vengono rispettate dagli uffici preposti le scadenze interne di Ateneo per la configurazione oraria del calendario delle lezioni; in riferimento all'a.a. 2021-2022 l'approvazione del calendario didattico è avvenuta nel CdD del 1.07.2021 (cfr. il relativo verbale), mentre per l'a.a. in corso il calendario didattico è stato approvato nel CdD del 4.07.2022.

Il *link* relativo alla configurazione delle attività formative viene opportunamente inviato dagli uffici preposti ai GAQ e alle Associazioni studentesche per un controllo, necessario a evitare eventuali sovrapposizioni, e viene inserito nella SUA-CdS (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 8.02.2021, 3.09.2021, 1.02.2022 e 6.06.2022). Allo stato, anche grazie al monitoraggio della CPDS, il sito registra un notevole miglioramento in merito all'immissione nelle pagine *web* dei dati mancanti, anche relativamente ai documenti (cfr. la Sezione 1, punto 1).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. *I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e/o dal Dipartimento sono ritenuti adeguati per le esigenze dei CdS?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

I servizi di supporto forniti dall'Ateneo e dal Dipartimento sono abbastanza adeguati per le

esigenze dei CdS. Il nuovo modello organizzativo dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti ha centralizzato le Segreterie dei Dipartimenti – Didattica e Studenti – presso l'Ateneo [cfr. il D.D.G. n. 576 del 22.10.2020 (Prot. n. 0039189 – I/9) e relativi allegati A e B], revisionando l'assetto generale delle aree e dei servizi nel modo seguente: l'Area Didattica comprende il Servizio AQ Didattica, il Servizio Programmazione didattica, il Servizio *Management* Didattico e processi AQ della didattica dei Dipartimenti, uno per ogni Dipartimento, che nel caso del Servizio *Management* Didattico e processi AQ della didattica del Dipartimento di Studi Umanistici comprende l'Unità *stage* e tirocini; l'Area Gestione carriere e servizi agli studenti comprende il Servizio Segreteria studenti dei Dipartimenti, uno per Dipartimento, e un unico Polo per i Dipartimenti di Giurisprudenza e di Studi Umanistici, l'Unità Sportello informativo carriere studenti e il Servizio Gestione procedure studenti e rapporti con le segreterie, che comprende l'Unità Gestione procedure studenti.

Nel 2018, a conferma dell'attenzione che l'Università di Foggia da sempre pone rispetto a una politica di supporto ai CdS, ovvero ai principali attori e protagonisti delle azioni accademiche, l'Ateneo aveva già approvato una Carta dei Servizi di Ateneo, con la finalità di individuare il livello qualitativo ottimale dei servizi da garantire agli utenti, con specifica attenzione ai destinatari della propria attività amministrativa, quindi agli studenti e alle loro famiglie, senza però trascurare le altre categorie di cittadini, sia come singoli sia come associati, che quotidianamente entrano in contatto con l'Ateneo. Attraverso questo strumento l'Ateneo manifesta il proprio impegno a fornire all'utenza informazioni chiare, accessibili e complete, favorendo anche, in tal modo, la conoscenza dei propri servizi e gli *standard* qualitativi degli stessi. Letta in questi termini, la Carta dei Servizi è, pertanto, uno strumento prezioso non solo per gli utenti dell'Ateneo, che grazie ad essa vengono messi in grado di conoscere l'attività amministrativa e di contribuire a rendere l'amministrazione sempre più efficiente e trasparente, ma anche per l'organizzazione stessa, che può così correggere la propria azione e orientarla verso una sempre maggiore soddisfazione degli utenti. Alla pagina *web* nella quale è attualmente pubblicato il documento (<https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/urp-ufficio-relazioni-con-il-pubblico/la-carta-dei-servizi>) vengono, infatti, fornite indicazioni sulle modalità di presentazione di eventuali reclami o segnalazioni, utili per migliorare sempre di più la qualità dei servizi offerti (cfr. anche il verbale del CdA del 28.02.2018). A questo stesso scopo risponde il servizio di *helpdesk*, attivo anche presso i Dipartimenti, che per semplificare le richieste di supporto utilizza un servizio di *ticket*. Ad ogni richiesta di supporto viene assegnato un numero di *ticket* univoco, che è possibile utilizzare per tenere traccia dello stato di avanzamento e delle risposte *online* (cfr. la pagina *web* <https://helpdesk.unifg.it/>).

Rispetto ai servizi attualmente garantiti dal Dipartimento, con specifico riferimento alle aule, alle biblioteche, alle sale studio e agli spazi comuni, dall'analisi dei Questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, relativi all'a.a. 2021-2022, emerge un buon livello di soddisfazione relativamente alle suddette infrastrutture, che appaiono adeguate in relazione al numero degli studenti frequentanti e alle esigenze didattico-formative dei CdS [per il dettaglio delle percentuali di soddisfacimento delle infrastrutture da parte degli studenti, si rimanda alla Sezione 3, nella quale, in corrispondenza di ciascun CdS analizzato, vengono riportate le percentuali di gradimento di infrastrutture e logistica (cfr. anche la Sezione 1, punto 2, Questioni emerse nel corso dell'attività annuale della CPDS, nonché i verbali della CPDS dei giorni

7.04.2021, 13.10.2021, 15.04.2022 e 22.11.2022)].

Sempre positivo il riscontro sul funzionamento della Biblioteca di Area Umanistica (BAUM). Si segnalano, a tal proposito, le seguenti attività, suddivise per sezioni:

- *Servizi bibliotecari*

Da gennaio 2022 la BAUM ha osservato gli orari stabiliti nei mesi precedenti – dal lunedì al giovedì, dalle 9.00 alle 15.00, e il venerdì dalle 9.00 alle 13.00; più ampi gli orari della sala Scarabello, dotata di postazioni studio, aperta ogni giorno fino alle 19.00. Come da disposizioni, l'accesso alle sale, su prenotazione con app Ecomi.io o firma su registro presenze, è stato consentito agli utenti istituzionali muniti di green pass e dispositivi di protezione individuale per un numero definito di postazioni. Tutti i servizi al pubblico sono stati ripristinati. Sono stati svolti prevalentemente a distanza i servizi di *Document delivery* e *Reference* specialistico; attivi – sia in presenza sia a distanza – i servizi informativi e di assistenza all'utenza. Non ancora consentito l'utilizzo delle postazioni PC utenti.

A partire dal mese di marzo dell'a.a. in corso tutte le attività catalografiche, la supervisione del catalogo (OPAC), degli *authority file* e ogni altra attività connessa sono passate dall'Unità *Authority* Catalografica al nuovo Servizio omonimo (ex DDG 132/22), cui resta affidata anche la gestione dei servizi di *Reference* specialistico e *Document delivery*, in supporto alle attività della BAUM.

Dal mese di aprile l'accesso alle sale è stato effettuabile senza prenotazione né firma, con obbligo di green pass (fino a quando previsto dalle normative vigenti) e mascherina; l'accesso e i servizi di consultazione sono stati ripristinati anche per l'utenza esterna. Disponibili tutte le postazioni – fino a capienza massima – sia in sala lettura sia in sala Scarabello, ad eccezione di quelle dotate di PC utenti. Invariati gli orari di apertura; attivi tutti i servizi al pubblico, prevalentemente in presenza, alcuni anche a distanza. I servizi e gli orari hanno subito una lieve riduzione nel periodo estivo, come di consueto, e sono stati ripristinati come sempre a partire dal 5 settembre.

A partire dal 3 ottobre gli orari di apertura al pubblico della sala lettura sono stati ampliati grazie alla disponibilità del personale bibliotecario (assegnato sia al Servizio biblioteca sia al Servizio *Authority*), cui resta comunque consentito fruire di 15 ore settimanali in *smart working*, così come a tutto il personale TAB di UniFG. Gli orari, tuttora in vigore, sono i seguenti: dal lunedì al giovedì, dalle 9.00 alle 17.00, e il venerdì, dalle 9.00 alle 13.30. La sala Scarabello resta disponibile nell'intero orario di apertura del Dipartimento.

Le sale sono accessibili senza prenotazione, senza alcun obbligo (resta tuttavia consigliato l'uso di DPI e di gel igienizzante) e senza restrizioni riguardo al numero di postazioni occupabili, ivi comprese quelle dotate di PC (non tutte però risultano funzionanti, per necessità di manutenzione). Tutti i servizi sono erogati regolarmente: alcuni continuano ad essere gestiti in modalità "mista" (con richiesta inviabile tramite posta elettronica) come ILL e DD; il servizio di *Reference* specialistico per ricerche complesse e tesi viene erogato preferibilmente in asincrono (richiesta e risposta tramite posta elettronica), o su appuntamento, per particolari esigenze; i servizi informativi e di assistenza, compreso l'invio di istruzioni per installazione *client* VPN, sono tuttora disponibili sia in presenza sia a distanza. Dal mese di ottobre dell'a.a. in corso la biblioteca si avvale del supporto di volontarie del Servizio Civile Nazionale, debitamente addestrate e affiancate dal personale strutturato, per i servizi di *front office* (vigilanza, info e assistenza utenti, distribuzione e riordino materiali).

Proseguite costantemente e regolarmente, per l'intero anno, tutte le attività in *back office* (servizi di acquisizione, catalogazione, gestione periodici e aggiornamento ACNP, registrazione e verifiche in *database* utenti, collocazione e riordino materiali, ecc.). A partire dal mese di marzo le attività di *Authority* catalografica sono svolte dal Servizio competente.

- *Attività informative e di User education su web e social*

In luogo degli usuali corsi di formazione rivolti agli utenti della biblioteca, per fornire indicazioni e istruzioni all'utenza, permanendo alcune difficoltà nell'organizzazione dei corsi in presenza, restano disponibili video con istruzioni per la ricerca in OPAC e sulle modalità di fruizione dei servizi (cfr. la pagina *web* <https://www.facebook.com/biblioteca.unifg/videos>) e slide di *faq* nella pagina *Facebook* della biblioteca (<https://www.facebook.com/biblioteca.unifg>); sono state pubblicate e costantemente aggiornate le pagine di *info* sui servizi della biblioteca sul sito *web* del Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/avvisi/biblioteca-area-umanistica-servizi-bibliotecari-disponibili>), oltre che le *info* sulla struttura in *home page* biblioteche (<http://opac.unifg.it/SebinaOpac/library/Biblioteca%20di%20area%20Umanistica/FOGU4>). Tutti gli avvisi e le informazioni destinati all'utenza vengono di norma pubblicati anche sulla pagina *Facebook*.

È stata, inoltre, di recente predisposta, per il portale *e-learning* dell'Ateneo (<https://elearning.unifg.it/course/view.php?id=4672>), una pagina di brevi "video *faq*" sulla biblioteca e i vari servizi attivi, da rendere accessibile, se possibile anche tramite *QR code*, a chiunque sia interessato (utenti istituzionali e *guest* esterni); al momento la pagina è visualizzabile ai soli abilitati perché non ancora pubblicata; si è, infatti, in attesa di autorizzazione. In via di realizzazione, sempre ai fini della pubblicazione sul portale *e-learning* di Ateneo, anche un corso/tutorial sui servizi bibliotecari e sugli strumenti per la ricerca bibliografica dedicato all'utenza istituzionale, in particolare studentesca, a cura del Servizio *Authority*.

- *Risorse online*

Le risorse *online* disponibili sono elencate, con i relativi *link* per accesso, nella seguente pagina del portale Biblioteche: http://opac.unifg.it/SebinaOpac/article/banche-dati/banche_dati.

Nel corso dell'anno sono stati attivati, dall'Area biblioteche, diversi *trial* per la visualizzazione e la valutazione (ai fini dell'acquisizione) di ulteriori risorse.

L'accesso alle risorse disponibili è possibile, per *IP-Check*, da tutte le postazioni PC in rete di Ateneo (in uffici, aule, sale lettura, sale studio, laboratori, ecc.). L'accesso da remoto può essere ancora effettuato tramite *client* VPN, ma alcune potrebbero non essere più visualizzabili con questa modalità; per l'utenza istituzionale in possesso di credenziali di *Active Directory* è vivamente consigliato l'accesso federato IDEM/GARR (si veda in proposito la *mail* della D.G. del 14.10.2022, indirizzata alla Comunità accademica). L'accesso da remoto con credenziali non è possibile, al momento, a studenti e laureandi.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di dare seguito ad una proposta avanzata dalla CPDS a partire dalla Relazione annuale 2018, nella quale la stessa suggeriva una più accurata valutazione dei servizi di supporto forniti dall'Ateneo e dal Dipartimento. Il deliberato del CdD del 7.03.2018 aveva, infatti, previsto

la possibilità di redigere un questionario, con la collaborazione dell'allora Area didattica, Segreteria studenti e Processi AVA del Dipartimento, attualmente denominata Servizio *Management* didattico e processi e processi AQ della didattica del Dipartimento; a seguito dell'entrata in vigore Decreto del Direttore Generale n. 576/2020, relativo al nuovo modello organizzativo dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti, il questionario, da somministrare *online* agli studenti almeno due volte nel corso dell'anno solare, potrebbe rilevare l'indice di gradimento dei servizi offerti dalle segreterie e superare le eventuali criticità emerse. Non si rileva la redazione né la somministrazione di alcun questionario, oggi quanto mai utile anche al fine di valutare l'efficacia del processo di centralizzazione dei servizi agli studenti, ovvero di monitorare gli orari di apertura, che potrebbero e dovrebbero essere pubblicizzati sul sito *web* del Dipartimento, pur essendo centralizzati.

5. *Il Dipartimento interviene con un'analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti? Se sì, come?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La CPDS ha sempre segnalato l'opportunità di un'analisi dei risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti (cfr. la Relazione annuale 2021 della CPDS, Sezione 1, punto 2), tanto che nelle ultime quattro Relazioni annuali, a partire da quella del 2018, nonché nella presente Relazione, la stessa CPDS ha proposto di suggerire al PQA di inserire nelle Linee guida per la "Settimana dello Studente" una nota finale in cui, dopo l'invio del resoconto delle attività svolte ai fini della somministrazione dei questionari agli studenti al PQA e al Direttore del Dipartimento, si possa procedere ad un'analisi del resoconto nell'ambito dei CdD e non solo con almeno un componente di ciascun GAQ del Dipartimento, come le Linee guida recitano. Peraltro, la discussione collegiale nell'ambito dei CdD viene sempre sollecitata anche nella Relazione del NdV. Le Linee guida per la "Settimana dello Studente" non sono state ancora revisionate in tal senso.

In ogni caso, i risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti, accanto alle attività di sensibilizzazione avviate nei confronti degli studenti durante la "Settimana dello Studente", e finalizzate a promuovere una consapevole compilazione dei questionari, vengono assiduamente analizzati dalla stessa CPDS, preliminarmente all'analisi effettuata dal Dipartimento (cfr., per l'a.a. 2020-2021, i verbali della CPDS dei giorni 7.04.2021 e 13.10.2021, e per l'a.a. 2021-2022 i verbali dei giorni 15.04.2022 e 22.11.2022). Quest'ultimo risponde positivamente, intervenendo con un'analisi critica nell'ambito dei CdD, in occasione dell'approvazione del Quadro B6 ("Opinioni degli studenti") delle SUA-CdS (cfr., per l'a.a. 2021-2022, il verbale del CdD del 7.09.2022).

Va, in ogni caso, segnalato che dall'analisi dei questionari di valutazione della didattica relativi all'a.a. 2021-2022 emerge un alto livello di soddisfazione rispetto alla qualità della didattica da parte degli studenti (cfr., a tal proposito, i verbali della CPDS dei giorni 15.04.2022 e 22.11.2022).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Il processo di analisi critica dei risultati dei questionari di valutazione della didattica da parte di

tutti gli attori del Dipartimento coinvolti nella suddetta azione di revisione sembra sia andato a regime. Periodicamente, e “a cascata”, tutti gli organi del Dipartimento interessati (GAQ, CPDS, CdD) avviano un’analisi approfondita delle rilevazioni relative ai suddetti questionari.

Si suggerisce di dare seguito ad una proposta avanzata dalla CPDS nella Relazione annuale 2021, nella quale la stessa consigliava al Dipartimento di ampliare le possibilità di scambio e confronto tra tutti gli attori del processo, ad esempio nell’ambito di CdD monotematici, soprattutto laddove i dati dovessero apparire critici, come periodicamente potrebbe accadere, sulla base delle innumerevoli variabili che intervengono nel livello di soddisfazione da parte degli studenti, quindi laddove le criticità emerse dovessero richiedere interventi del CdD per progettare e realizzare delle azioni di miglioramento.

6. Il Dipartimento analizza pubblicamente la relazione della CPDS? Sulla base delle criticità evidenziate dalla CPDS, il Dipartimento attua azioni correttive/migliorative?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il Dipartimento ha analizzato pubblicamente la Relazione annuale 2021 della CPDS nel CdD del 13.01.2022. In quella occasione il Presidente della CPDS ha presentato la Relazione e ne è seguito un dibattito, in particolare con i Coordinatori dei CdS, che si sono impegnati ad analizzare puntualmente le indicazioni suggerite e variamente declinate per ciascun CdS in sede di GAQ, allargati anche ai docenti che tengono insegnamenti nei relativi corsi. Il confronto si è tradotto nel deliberato del CdD del 13.01.2022 (Prot. n. 0063062 – VII/4 del 30.11.2022, n. 1132), che ha stabilito di prendere atto della Relazione annuale 2021 della CPDS del Dipartimento e di invitare i GAQ a discutere, nelle sedi opportune, i risultati della stessa.

È stato messo a punto solo in parte quanto stabilito dal suddetto CdD. Si segnala, infatti, che si sono riuniti, per discutere i risultati della Relazione annuale 2021 della CPDS, i GAQ dei CdS in *Filologia, Letterature e Storia* e in *Lettere* (cfr. il verbale della riunione del 7.02.2022, che si è tenuta in forma congiunta), in *Lingue e culture straniere* (cfr. il verbale del 10.02.2022) e in *Scienze dell’educazione e della formazione* (cfr. il verbale del 14.02.2022). Non risultano riunioni appositamente organizzate per discutere gli esiti della Relazione annuale 2021 della CPDS da parte dei CdS in *Scienze pedagogiche e della progettazione educativa*, in *Patrimonio e turismo culturale*, in *Scienze delle attività motorie e sportive* e in *Scienze e tecniche psicologiche*.

Criticità evidenziate

Occorre analizzare e dare seguito ai suggerimenti avanzati dalla CPDS in sede di Relazione annuale, al fine di garantire una circolarità delle buone prassi e delle eventuali proposte di miglioramento, nell’ottica del potenziamento della qualità del SAQ.

Proposte di miglioramento

Si consiglia, ancora una volta, al CdD di monitorare più assiduamente le azioni intraprese dai GAQ rispetto alle eventuali criticità segnalate dalla CPDS. Il suggerimento, già avanzato dalla CPDS nella Relazione annuale 2021, non sembra sia stato accolto.



Relazione Annuale
Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Anno 2022

Sezione 3

CdS Magistrale Interclasse in *Filologia, Letterature e Storia*

A - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

1. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In merito all'analisi e alla discussione dei dati ricavati dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti, nella Relazione annuale del 2020 la CPDS aveva suggerito di continuare a curare le azioni già intraprese, riflettendo sui singoli indicatori di ogni insegnamento, al fine di individuare eventuali elementi di criticità e di porre in atto adeguati interventi correttivi. In linea con quanto già previsto dal GAQ, la CPDS aveva suggerito, altresì, di organizzare un momento di riflessione collettiva, ossia un incontro specifico del GAQ stesso, allargato a tutti i docenti del CdS, o un CdD monotematico, per prendere in esame gli esiti dei questionari della valutazione. Il suggerimento della CPDS è stato ben accolto e risulta ormai sistematicamente posto in atto: in continuità con quanto già effettuato in due incontri specifici, puntualmente organizzati dal GAQ e svoltisi nei giorni 5.02.2020 e 29.01.2021, il giorno 7.02.2022 il GAQ del CdS in questione si è riunito in modalità allargata a tutti i docenti titolari di almeno un insegnamento, per prendere in esame gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti in forma sia aggregata sia disaggregata e per condividere eventuali ed opportune strategie migliorative. Nell'occasione, la Coordinatrice del CdS, prof.ssa Maria Stefania Montecalvo, pur constatando l'impossibilità di passare al vaglio tutti i questionari relativi al I semestre dell'a.a. 2021-2022, in quanto ancora incompleti (anche a causa della lentezza del processo di caricamento sulla piattaforma informatica), ha evidenziato come, sulla base delle rilevazioni a disposizione, fosse già possibile riscontrare un elevato livello di soddisfazione (pari al 3,66/4 a fronte del 3,58/4 dell'anno

precedente) espresso dagli studenti riguardo al CdS (cfr. il relativo verbale): tutti i questionari disponibili riportano, infatti, una valutazione media superiore al 3,25, con punte di eccellenza (intendendosi per eccellenza una valutazione superiore all'indice di sintesi del 3,25) che superano il valore di 3,90. Come programmato dunque, nel corso della riunione del 30.08.2022, il GAQ ha proceduto all'esame dei dati rivenienti dai questionari della valutazione della didattica compilati dagli studenti e relativi all'a.a. 2021-2022, i cui esiti confermano l'elevata soddisfazione degli studenti rispetto al CdS e appaiono in costante miglioramento: tutti pienamente positivi e superiori all'indice di sintesi del 3,25 (valutazione media pari al 3,63/4), essi sono stati condivisi nel corso del CdD del giorno 7.09.2022 e della riunione della CPDS del 5.10.2022 (cfr. i rispettivi verbali). Si aggiunga che, relativamente al livello medio di soddisfazione degli studenti non frequentanti iscritti al CdS in questione nell'a.a. 2020-2021, nella Relazione AVA del 2022 (Tabella SODD 8b) si rileva l'opportunità di migliorare soprattutto la dimensione "Organizzazione" (al limite del valore soglia di positività: 2,48) e di puntare al raggiungimento della piena positività per le dimensioni "Insegnamento" (2,94) e "Interesse" (2,97), nonostante venga superato il valore soglia della positività per tre delle quattro dimensioni considerate.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Sulla base delle osservazioni suesposte e del confronto con i risultati raggiunti nell'a.a. 2021-2022, si può suggerire al CdS in questione di continuare ad operare con la medesima scrupolosità e il medesimo impegno nella direzione indicata dal Nucleo di Valutazione di Ateneo, ai fini di un continuo miglioramento delle dimensioni elencate nella Relazione AVA del 2022.

2. I dati raccolti sono stati opportunamente pubblicizzati, presentati e discussi con gli studenti?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

In linea con il suggerimento avanzato dalla CPDS, il GAQ cura e promuove con attenzione, assiduità e costanza sia l'analisi dei dati sia le azioni di coinvolgimento e discussione con gli studenti, attenendosi al processo definito dalle Linee Guida relative alla "Settimana dello Studente", approvate dal PQA il 16.10.2018 (cfr. le Relazioni AVA del 2021 e del 2022). I dati raccolti, infatti, sono stati presentati e discussi nel dettaglio dapprima nel corso dell'incontro allargato svoltosi il 7.02.2022 (I semestre dell'a.a. 2021-2022), poi durante una riunione del GAQ svoltasi in forma ristretta il 30.08.2022 (cfr. i rispettivi verbali). Sul sito *web* del Dipartimento, inoltre, alla pagina "Qualità della didattica" (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>), sono presenti gli esiti dei questionari relativi all'a.a. 2021-2022, in forma aggregata per CdS e per Dipartimento. L'attuazione delle nuove Linee Guida relative alla "Settimana dello Studente" ha ormai innescato un processo virtuoso: esse prevedono, infatti, un coinvolgimento diretto e significativo degli studenti, a cui vengono presentati in aula, nel primo e nel secondo semestre, gli esiti dei dati raccolti. In

tali occasioni, a seguito della restituzione dei dati desunti dai questionari in forma aggregata per CdS e per Dipartimento, viene aperta una ampia e articolata discussione, che mira ad accrescere la conoscenza, la consapevolezza e la fiducia degli studenti rispetto ai processi di AQ e favorisce non solo il confronto riguardo ai problemi emersi, ma anche una più approfondita e circostanziata riflessione in merito ai processi di autovalutazione come strumento di continuo miglioramento della didattica e, dunque, all'attuazione di opportune strategie migliorative. La "Settimana dello Studente" costituisce, altresì, un'occasione per segnalare eventuali disagi e criticità e/o avanzare eventuali suggerimenti tramite questionario anonimo (cfr. il verbale della riunione del GAQ del 18.11.2022 e, soprattutto, i verbali della CPDS dei giorni 3.13.2020 e 3.05.2021, per l'a.a. 2020-2021; dei giorni 29.11.2021 e 3.05.2022, per l'a.a. 2021-2022; infine, il verbale del giorno 22.11.2022 per il I semestre dell'a.a. 2022-2023). Un ulteriore momento di riflessione e di scambio di idee al riguardo è stato dedicato anche nel corso delle Giornate di Orientamento organizzate dal Dipartimento e dall'Ateneo; nell'ambito di queste iniziative si segnalano, in particolare: la giornata dedicata all'orientamento in ingresso, organizzata dal Dipartimento di Studi Umanistici e svoltasi il giorno 6.04.2022; l'appuntamento *(Re)incontriamoci!*, promosso il giorno 26.04.2022 dal CdS in questione per gli studenti dei Corsi di Laurea di primo livello e strutturato in tre momenti (1. visita guidata della biblioteca, dove sono stati illustrati gli strumenti della ricerca; 2. laboratorio di parole e musica, con lettura di brani classici e moderni e accompagnamento musicale, condotto da alcuni docenti del CdS in questione; 3. confronto e dialogo con docenti, tutor e dottorandi, durante il quale sono stati sciolti dubbi in termini di sbocchi professionali e offerta formativa in vista del passaggio dal Triennio alla Laurea Magistrale); la tavola rotonda dedicata dai docenti del CdS agli studenti dei Corsi di Laurea Triennali e svoltasi in modalità mista il giorno 29.06.2022 (cfr. i verbali del GAQ dei giorni 6.05.2022 e 29.07.2022).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. *Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella Relazione annuale del 2019 la CPDS aveva suggerito di formalizzare le procedure di gestione di reclami da parte degli studenti. Come si evince dal verbale della riunione del GAQ, allargata a tutti i docenti del CdS e tenutasi il 5.02.2020, il GAQ ha previsto e attuato un orario di ricevimento, durante il quale i singoli componenti del gruppo stesso raccolgono tutte le segnalazioni pervenute dagli studenti iscritti e provvedono a formalizzarle durante le riunioni in calendario (cfr., da ultimo, il RRC del 2022). Va ricordato, inoltre, che tramite i loro rappresentanti nel GAQ, oltre che nella CPDS, gli studenti hanno la possibilità di presentare le loro istanze, prese sempre in

considerazione: il CdS interviene, pertanto, promuovendo procedure di AQ che sono sottoposte al parere della CPDS, per poi essere esaminate in CdD. Al contempo, come si evince dai verbali pubblicati sulla pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica-commissione-didattica-paritetica>, la CPDS promuove azioni di costante monitoraggio e suggerisce interventi migliorativi, tempestivamente comunicati alla Coordinatrice del CdS e al Direttore di Dipartimento (cfr. anche la Relazione AVA del 2021).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si può proporre di rendere nota la procedura di acquisizione e di gestione di eventuali istanze e/o reclami da parte degli studenti, già formalizzata dal GAQ e adottata dai docenti del CdS, anche nella pagina di Assicurazione della Qualità, presente sul sito *web* del Dipartimento, in modo da garantire una maggiore facilità e trasparenza nel flusso di comunicazione tra i diversi attori del processo in parola. Si suggerisce, altresì, di pubblicizzare sulla pagina *web* del Dipartimento sia il servizio di *helpdesk*, attivo presso tutti i Dipartimenti (cfr. la pagina *web* <https://helpdesk.unifg.it/>, nonché la Sezione 2, punto 4), sia la figura del Difensore degli studenti, una figura appositamente preposta dall'Ateneo a garantire la tutela e l'effettività dei diritti degli studenti. Con D.R. n. 353/2021, del giorno 11.03.2021, per il quadriennio accademico 2021/2025, è stato nominato Difensore degli studenti il dott. Antonio Pellicano (cfr. la pagina *web* <https://www.unifg.it/it/ateneo/organizzazione/organ-di-ateneo/altri-organ-centrali-di-ateneo/difensore-degli-studenti>). Il responsabile del servizio didattica ha il compito di monitorare via *web* le segnalazioni pervenute alle strutture, che hanno, a loro volta, il compito di informare i Direttori dei Dipartimenti. Eventuali reclami degli studenti vengono discussi in CdD.

4. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati? (Indagini ALMALAUREA)

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Stando alle SUA-CdS di entrambi gli a.a. di riferimento, alle SMA del 2021 e del 2022, al RRC del 2022 e, infine, alle Relazioni AVA del 2021 e del 2022, gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati (Indagini AlmaLaurea) sono adeguatamente analizzati e considerati, in base alla suddivisione per classi di laurea (cfr. i verbali del GAQ dei giorni 25.08.2021, 4.11.2021, 30.08.2022, 3.11.2022 e 18.11.2022).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. *Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Da tempo impegnato a dare conto, in modo chiaro e trasparente attraverso dettagliati verbali, sia delle azioni intraprese sia delle osservazioni e delle proposte di miglioramento pervenute da docenti studenti e personale di supporto, il GAQ non solo convoca riunioni allargate ai docenti titolari di un insegnamento all'interno del CdS (cfr., da ultimo, il verbale del giorno 7.02.2022), ma ha predisposto anche un orario di ricevimento per raccogliere tutte le osservazioni e le proposte di miglioramento pervenute e formalizzarle durante le riunioni in calendario (cfr. il verbale del 5.02.2020 e, da ultimo, il RRC del 2022). In ogni caso, i docenti, gli studenti e il personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento tramite le proprie rappresentanze all'interno della CPDS, del GAQ e del CdD: a questo scopo vengono ciclicamente convocate anche riunioni congiunte con il CdS in *Lettere* (già *Lettere e Beni Culturali*) e aperte ai docenti dei rispettivi CdS (cfr. i verbali dei giorni 22.11.2018, 28.01.2019 e 29.01.2021); infine, l'applicazione delle Linee Guida relative alla "Settimana dello Studente", ormai entrata a pieno regime, contribuisce ad ottimizzare i flussi di comunicazione (cfr. la Relazione AVA del 2022). Nella Relazione annuale del 2019 la CPDS aveva proposto, altresì, di integrare il GAQ del CdS con una componente tecnico-scientifica o amministrativa (fino ad allora non presente in modo stabile nel suddetto organo), che potesse farsi portavoce di specifiche esigenze dei colleghi e favorire la circolazione delle politiche di AQ adottate dal GAQ del CdS anche tra il personale amministrativo del Dipartimento. Tale suggerimento è stato ben accolto ed è risultato posto in atto grazie alla presenza nel GAQ, seppur saltuaria e in qualità di supporto tecnico, dapprima, della dott.ssa Valeria Puccini (già Responsabile dell'Area Didattica, Segreteria Studenti e Processi AVA e ora Responsabile dell'Area Amministrazione, Contabilità, Ricerca, Alta Formazione e Processi AVA), poi, in seguito ai cambiamenti apportati alla Tecnostruttura (cfr. il D.D.G. n. 576 del 22.10.2020, Prot. n. 39189, I/9, relativo al Modello organizzativo dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti dell'Ateneo; cfr. anche la Sezione 1, punto 1), dalla dott.ssa Mariaripalta Schiavulli (già Responsabile del Servizio Management Didattico e Processi AQ della Didattica del Dipartimento), infine, dalla dott.ssa Marika Morlacco (attualmente Responsabile del Servizio Management Didattico e Processi AQ della Didattica del Dipartimento).

Criticità evidenziate

Nel corso del CdD del 17.11.2021 la Coordinatrice del CdS ha ribadito la necessità della presenza di una figura amministrativa stabile, volta a garantire costantemente un supporto alle decisioni, e dunque non solo un supporto tecnico, nei lavori del GAQ, agevolando, in tal modo, i flussi di comunicazione (cfr. il relativo verbale). Tuttavia, fatta eccezione per l'incontro allargato ai docenti del CdS svoltosi il giorno 7.02.2022, dai verbali delle riunioni del GAQ dell'anno 2022 non si attesta la presenza di una componente tecnico-scientifica o amministrativa di supporto.

Proposte di miglioramento

Alla luce della richiesta avanzata non solo dalla CPDS ma anche dalla Coordinatrice del CdS in questione, si propone di integrare il GAQ con una componente tecnico-scientifica o amministrativa, che in modo stabile e continuativo possa sia farsi portavoce di specifiche esigenze dei docenti del CdS stesso sia favorire la circolazione delle politiche di AQ adottate dal GAQ anche tra il personale amministrativo del Dipartimento, agevolando in tal modo i flussi di comunicazione.

6. È stato dato seguito alle criticità rilevate dai questionari e alle segnalazioni ricevute? Il CdS ha messo in atto azioni di miglioramento?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS ha dato effettivo seguito alle criticità rilevate dai questionari della valutazione, presi in esame in forma sia aggregata sia disaggregata, e alle segnalazioni ricevute: le istanze sono, infatti, sempre accolte dal GAQ in direzione migliorativa e/o risolutiva (cfr., da ultimi, i verbali dei giorni 4.11.2021, 3.11.2022 e 18.11.2022). In particolare, nell'ambito delle riunioni del GAQ (cfr., da ultimi, i verbali dei giorni 25.08.2021 e 30.08.2022), i questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti sono stati oggetto di accurata e approfondita analisi: dai dati raccolti non emergono criticità. In linea con quanto suggerito dalla CPDS inoltre, il CdS si è impegnato e si impegna a conferire maggiore visibilità alle azioni correttive intraprese, mettendo in atto il proposito di dedicare all'esame dei dati anche alcune riunioni del GAQ congiunte e/o allargate (cfr. i verbali dei giorni 29.01.2021 e 7.02.2022 e il RRC del 2022, oltre che la Relazione AVA del 2021).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

7. Sono adeguatamente analizzate le considerazioni complessive della Relazione Annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) e ne sono accordati credito e visibilità?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Allo stato, l'analisi della Relazione annuale della CPDS risulta tradotta in interventi risolutivi, nel rispetto dei tempi fissati dalle delibere del CdD dei giorni 16.01.2018, 16.01.2019, 5.02.2020, 21.01.2021 e 13.01.2022. In particolare, le considerazioni complessive della Relazione annuale della CPDS (e/o degli altri organi di AQ) sono state esposte e analizzate nel dettaglio all'interno delle riunioni del GAQ congiunte e/o allargate (cfr., da ultimi, i verbali dei giorni 29.01.2021 e 7.02.2022), oltre che nel CdD (si vedano, da ultimi, i verbali del 21.01.2021 e del 13.01.2022), accordandone credito e visibilità (cfr. le Relazioni AVA del 2021 e del 2022). Nello specifico, va segnalato quanto segue: 1. i questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti sono stati oggetto di accurata e approfondita analisi (cfr., da ultimi, i verbali dei giorni 29.01.2021,

25.08.2021, 7.02.2022 e 30.08.2022); 2. il documento di Analisi della domanda di formazione del CdS è stato redatto nel 2019 e - come richiesto dal PQA - risulta puntualmente aggiornato (2020, 2021 e 2022), allegato alla SUA-CdS e pubblicato sul sito *web* del Dipartimento sotto forma di pdf (cfr. il verbale del GAQ del 7.04.2022 e, ancora, la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>); 3. il Comitato di Indirizzo, dapprima in comune al CdS in *Lettere* (già *Lettere e Beni Culturali*) e approvato dal CdD del 23.03.2017, è stato modificato ed ampliato dal CdD del 19.12.2019, in ottemperanza a quanto prescritto dalla normativa vigente in materia di rappresentatività degli enti territoriali, nazionali ed internazionali; 4. il tirocinio, già previsto dal Regolamento didattico dell'a.a. 2018-2019 tra le attività a scelta (cfr. l'Articolo 6 del Regolamento didattico, pubblicato sulla pagina *web* https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegati/15-02-2021/regolamento_didattico_filologia_2021-2022_con_allegato.pdf; cfr., altresì, il verbale del GAQ del 30.01.2018, nonché il verbale del CdD del 13.02.2018), risulta ora attivo (cfr. il verbale del GAQ del 23.07.2019) ma, a causa dello stato di emergenza sanitaria allora in corso e conclusosi il 31.03.2022, gli studenti non hanno potuto condurre a termine le attività intraprese in precedenza (cfr., ad es., il verbale del GAQ del 14.09.2020 e la SUA-CdS dell'a.a. 2020-2021, Quadro B5) ovvero non hanno avanzato richiesta di attività (cfr., da ultimo, il verbale del GAQ del 30.08.2022 e la SUA-CdS dell'a.a. 2021-2022); 5. a fronte della situazione occupazionale, il CdS continua a monitorare con costanza la propria specificità (peraltro, le indagini AlmaLaurea riportate nelle SUA-CdS degli a.a. 2018-2019, 2019-2020, 2020-2021, 2021-2022 e 2022-2023 mostrano risultati positivi al riguardo: cfr. i verbali del GAQ dei giorni 4.11.2021, 30.08.2022, 3.11.2022 e 18.11.2022 e le SMA del 2021 e del 2022); 6. una particolare attenzione continua ad essere riservata al processo di internazionalizzazione, aspetto ancora molto critico, pur nella consapevolezza delle indubbe ma inevitabili difficoltà dovute allo stato di emergenza sanitaria dichiarato concluso nel marzo 2022 (cfr., da ultimi, la SMA del 2022 e il RRC del 2022). Nella Relazione annuale del 2019 infatti, la CPDS aveva raccomandato di implementare le azioni finalizzate all'aumento della percentuale dell'internazionalizzazione e della mobilità studentesca. Pertanto, tenendo nel debito conto i numerosi ostacoli legati ai noti condizionamenti ambientali (in particolare, al reddito medio delle famiglie), il GAQ propone di mettere in atto e/o di potenziare le seguenti azioni: 1. sensibilizzare gli studenti a partecipare ai bandi *Erasmus*; 2. porre in contatto gli studenti con docenti stranieri, possibilmente con i *visiting professor* periodicamente presenti in Dipartimento; 3. favorire la partecipazione degli studenti a convegni e seminari con ospiti stranieri; 4. divulgare il progetto *Mobis*; 5. incrementare la frequentazione da parte degli studenti del CLA, con particolare riguardo al settore dedicato agli studenti dei CdS offerti dal Dipartimento. Tuttavia, come si evince dalla Scheda SUA-CdS dell'a.a. in corso, il tasso della mobilità studentesca non ha potuto non risentire dello stato di emergenza epidemiologica: si registra, infatti, una significativa ma inevitabile battuta d'arresto: l'art. 7 (*Erasmus*) del Decreto rettorale 405/2020 del 17.03.2020 sancisce infatti che, in accordo con quanto previsto dalla nota INDIRE del 11.03.2020, la durata del progetto Erasmus, riferito all'Azione KA103 Call 2019, in scadenza il 30.09.2020, è stata prorogata in un

primo tempo al 31.05.2021, poi al 30.09.2021. È stata autorizzata, inoltre, la conseguente proroga di tutte le scadenze interne eventualmente previste. Va rammentato altresì che, a partire dal 15.04.2020, l'Ateneo di Foggia ha attivato una serie di piattaforme di *virtual mobility* ("EDX", "Coursera", "Miriadax", "Fun MOOC" e "Futur Learn", le medesime utilizzate dalle più grandi università al mondo, tra cui Harvard e Stanford) in sostituzione dei programmi di formazione all'estero, cui ogni anno accedono milioni di studenti residenti nella Comunità Europea. Per spronare gli studenti a sperimentare questa nuova forma di "mobilità virtuale", l'Ateneo, come già detto, riconosce 2 CFU per ciascun corso di apprendimento *on-line* (MOOC) in lingua straniera fruito dai suoi iscritti; tali CFU (fino a un massimo di 6, corrispondenti a tre corsi MOOC) devono essere utilizzati nelle discipline a scelta dello studente e previste dal piano di studio del CdS di afferenza (cfr. la pagina *web* <https://www.unifg.it/en/node/41>, nonché la Sezione 2 della presente Relazione). La mobilità virtuale può costituire, in generale, una efficace esperienza di apprendimento, alternativa o complementare alla mobilità fisica, da promuovere all'interno dei programmi curricolari, poiché favorisce: 1. l'acquisizione di nuove conoscenze e competenze nell'ambito del tema trattato; 2. l'incremento delle capacità nell'uso delle tecnologie digitali e nel lavoro di gruppo; 3. il miglioramento delle competenze linguistiche. Con decorrenza dall'a.a. 2021-2022, il SA ha introdotto, pertanto, l'obbligo per gli immatricolati ai CdL Triennale, Magistrale e Magistrale a ciclo unico, di acquisire, nell'ambito delle attività a scelta dello studente, 2 CFU (equivalenti ad un corso MOOC) attraverso la partecipazione ad attività inserite nel contesto della *virtual mobility*, disponendo altresì - qualora i CdS non prevedano attività a libera scelta dello studente al primo anno di corso - che l'obbligo di acquisire tali CFU possa essere ottemperato negli anni successivi al primo, ovvero entro il terzo anno nel caso di CdL Triennale o Magistrale a ciclo unico ed entro il secondo anno nel caso di CdS Magistrali, fermo restando la possibilità di riconoscere fino a 6 CFU (equivalenti a 3 corsi MOOC), nell'ambito delle discipline a libera scelta. Nell'ambito del nuovo programma *Erasmus+2021-2027* infine, l'Università di Foggia promuove e finanzia mobilità *Erasmus Blended Intensive Programmes* (BIP) in uscita (nello specifico, n. 10 per l'anno 2022), che consentono di condurre a termine un'esperienza di internazionalizzazione, che prevede una mobilità fisica breve combinata con una mobilità virtuale, al fine di: 1. creare maggiori opportunità di apprendimento nell'ambito internazionale; 2. supportare lo sviluppo di innovative modalità di apprendimento/insegnamento; 3. stimolare la costruzione di corsi transnazionali e multidisciplinari.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

B - Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Materiali, ausili didattici e infrastrutture

1. *Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e le competenze della relativa area di apprendimento che il corso di studio intende sviluppare nel laureato?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Vi è coerenza tra i programmi dei singoli insegnamenti e le conoscenze e le competenze della relativa area di apprendimento che il CdS intende sviluppare nel laureato (cfr., da ultimo, il verbale del GAQ del 6.04.2022; cfr. anche le Relazioni AVA del 2021 e del 2022).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

2. *Vi è coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b.2 della SUA-CdS?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il processo per la verifica della coerenza tra i metodi e gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nel Quadro A4.b.2 della SUA-CdS dell'a.a. 2021-2022 risulta assai migliorato nel tempo e ormai entrato a regime, sulla base delle indicazioni fornite e del continuo monitoraggio effettuato dalla CPDS (cfr., da ultimi, i verbali del GAQ dei giorni 23.04.2021 e 6.05.2022). In particolare, nella Relazione annuale del 2019, la CPDS aveva raccomandato ai docenti del CdS in questione (e, in generale, ai docenti di tutti i CdS del Dipartimento) di stilare i programmi dei singoli insegnamenti in modo chiaro e completo, indicando obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi, conoscenze, abilità e competenze, materiali didattici e modalità di verifica, al fine di promuovere una didattica centrata sullo studente. Ribadendo la necessità di porre la massima attenzione nella stesura dei programmi stessi secondo quanto indicato dalle procedure del sistema AVA (cfr. il verbale della riunione allargata tenutasi il 5.02.2020), il GAQ si è fatto, dunque, portavoce di tale raccomandazione, adeguatamente recepita dai docenti del CdS: si constata e si apprezza, infatti, la coerenza con il *format* del *syllabus* osservata nella compilazione delle schede di insegnamento (cfr. i verbali della CPDS dei giorni 30.04.2020, 3.05.2021 e 6.06.2022 e le Relazioni AVA del 2021 e del 2022). I questionari di valutazione della didattica, compilati dagli studenti, evidenziano peraltro un elevato grado di soddisfazione sia in rapporto ai docenti del CdS, sia in relazione all'adeguatezza dei metodi, degli strumenti e dei materiali didattici, oltre che delle attività di esercitazione e di laboratorio.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. Secondo gli studenti, i metodi, gli strumenti e i materiali didattici sono adeguati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La domanda viene analizzata sulla base dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti. In assenza dei relativi questionari, tuttavia, non si può effettuare l'analisi in merito alle seguenti discipline (a.a. 2021-2022): *Antropologia sociale, Architettura e urbanistica dell'Italia antica, Cultura e letteratura in età cristiana - Mod. I e II, Lingua e letteratura greca, Storia del cinema, della fotografia e della televisione, Storia del cristianesimo antico, Storia del cristianesimo antico, Storia della filologia classica, Storia della lingua greca, Storia ed epigrafia greca* (nel caso degli studenti frequentanti); *Antropologia delle migrazioni, Antropologia sociale, Architettura e urbanistica dell'Italia antica, Civiltà letteraria italiana, Cultura e letteratura in età cristiana - Mod. I e II, Cultura francese, Cultura inglese, Cultura tedesca, Didattica e critica della letteratura italiana - Mod. I e II, Filologia della letteratura italiana, Filologia latina medievale e umanistica, Filosofia dell'educazione, Istituzioni e storia amministrativa romana, Letteratura italiana moderna e contemporanea - Mod. I e II, Lingua e letteratura greca, Lingua e letteratura latina - Mod. I e II, Storia del cinema della fotografia e della televisione, Storia del cristianesimo antico, Storia del mezzogiorno moderno, Storia della filologia classica, Storia della lingua greca, Storia e scenari del mondo contemporaneo, Storia ed epigrafia greca* (nel caso degli studenti non frequentanti).

Dall'analisi dei dati desunti si evince, per l'a.a. 2020-2021, un livello complessivo di soddisfazione positivo in merito alle conoscenze preliminari, al carico di studio e ai materiali didattici, con una valutazione media pari al 3,64 e al 2,91 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti; per l'a.a. 2021-2022 invece, in relazione ai medesimi indicatori si constata un livello complessivo di soddisfazione positivo con una valutazione media pari al 3,59 e al 3,22 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti. Dall'analisi dei dati disaggregati per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA, si inferisce, altresì, che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,5 in entrambi gli a.a. presi in considerazione.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Fermo restando l'ottimo livello raggiunto dal CdS in questione e, in generale, dai CdS del Dipartimento rispetto alla qualità della didattica (risultati che, peraltro, la CPDS riconosce e pone in evidenza anche nel corso delle riunioni: cfr. i verbali del 7.04.2021, 13.10.2021, 15.04.2022 e 22.11.2022), si continua a suggerire alcune strategie migliorative, che potrebbero contribuire a mantenere alto il livello di qualità raggiunto durante i primi due anni di erogazione del CdS. In primo luogo, si suggerisce al Dipartimento di intraprendere un'azione di discussione dei dati desunti dai questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti, in modo da far accrescere la consapevolezza in merito ai risultati raggiunti e, al contempo, favorire l'individuazione di eventuali criticità e la messa in opera di possibili interventi

correttivi. Per quanto attiene alle conoscenze preliminari inoltre, si può proporre ai docenti di dedicare un più congruo numero di lezioni introduttive, in cui porre meglio in luce i nodi critici dell'insegnamento impartito, sciogliere dubbi e colmare eventuali lacune pregresse. Per quanto concerne gli strumenti didattici invece, si può suggerire ai docenti di sollecitare gli studenti a frequentare con maggiore assiduità la biblioteca del Dipartimento, in modo da acquisire una diretta conoscenza degli strumenti bibliografici e delle attrezzature di ricerca disponibili (banche dati, edizioni critiche, riviste specialistiche, cataloghi, fondi speciali, etc.). Riguardo ai materiali didattici infine, si consiglia di adeguare il carico di dispense, eventuali slide e bibliografia di riferimento al numero di CFU previsto per ciascun insegnamento.

4. *Se previste, le attività di esercitazioni/laboratorio sono adeguate (per numero e durata) a una reale acquisizione di abilità pratiche?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Premesso che le attività di esercitazione o laboratorio sono previste per un esiguo numero di insegnamenti del CdS in questione e che dall'analisi delle rilevazioni dei questionari di valutazione della didattica da parte degli studenti era già emerso, per l'a. a. 2020-2021, un elevato grado di soddisfazione, con un indice medio pari al 3,74, dall'esame dei dati desunti dai questionari relativi all'a.a. 2021-2022 si constata un livello di soddisfazione globalmente molto positivo, con valutazione media pari al 3,60. Dall'analisi dei dati disaggregati per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA, si rileva che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione pari o inferiore al valore soglia di positività del 2,5 in entrambi gli a.a. presi in considerazione. Per quanto concerne le opinioni degli studenti non frequentanti, invece, non è possibile analizzare il dato, poiché il *format* del questionario non prevede domande relative alle attività di esercitazione o laboratorio.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

In linea con quanto promosso dalla Coordinatrice del CdS in questione, si può consigliare ai docenti di continuare ad impegnarsi nella valorizzazione dei laboratori quali centri di attività didattica, incentivando lo svolgimento di attività pratiche, sperimentando ed utilizzando metodi didattici innovativi, che potrebbero garantire l'acquisizione di ulteriori competenze rispetto alle lezioni *ex cathedra*. Si può suggerire, inoltre, di potenziare le attività di tutorato, allo scopo di aiutare gli studenti frequentanti e non frequentanti a colmare eventuali lacune.

5. *Se previste le attività di stage/tirocinio sono adeguate (per numero, durata e qualità) a una reale acquisizione di abilità pratiche?*

In riferimento a quanto già previsto dall'*iter* attuativo dell'a.a. 2020-2021, nella Relazione annuale del 2019 la CPDS aveva suggerito di far entrare a pieno regime, nel più breve

tempo possibile, le attività di *stage*/tirocinio, sulla base delle convenzioni e degli accordi stipulati con enti e aziende in coerenza con l'offerta formativa e con i profili professionali in uscita. Nel Piano dell'offerta formativa dell'a.a. 2018-2019 infatti, era già contemplato lo svolgimento di tali attività a scelta da parte dello studente (cfr. il Regolamento didattico - Articolo 6, pubblicato sulla pagina *web* https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegati/16-10-2018/regolamento_filologia_letterature_e_storia_2018-2019_11.4.2018_b.pdf), peraltro in linea con la proposta avanzata dalla CPDS nella Relazione annuale 2018, a sua volta presa in esame e fortemente incoraggiata dal Comitato di Indirizzo (cfr. il verbale del 14.05.2018) e successivamente dichiarata nel RRC (cfr. il verbale della CPDS del 29.05.2018). Come programmato, il tirocinio risulta ora attivo e le attività previste risultano adeguate - per numero, durata e qualità - ad una reale acquisizione di abilità e cognizioni tecnico-pratiche, nonché alla verifica e alla sperimentazione delle nozioni acquisite in ambienti sperimentali ed operativi: la durata è pari a 75 ore, vale a dire a 3 CFU, erogati dopo verifica della Commissione Tirocini del Dipartimento; le modalità di realizzazione sono normate sulla base dei Regolamenti di Tirocinio di Ateneo e di Dipartimento (cfr., rispettivamente, le seguenti pagine *web*: https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-07/30-all_n_15_ca27gen2021-nuovo_regolam_tirocini_0.pdf; https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2022-01/regolamento_unico_di_tirocinio_distum.pdf). L'attività di tirocinio, inoltre, non può essere distribuita in un arco di tempo superiore a un semestre accademico; per formulare la richiesta di svolgimento della stessa, gli studenti iscritti al primo anno devono avere acquisito almeno 54 CFU dei 120 previsti in totale per i due anni di corso. Durante il periodo di tirocinio gli studenti sono coperti da apposita polizza assicurativa stipulata dall'Ateneo. Sedi del tirocinio possono essere la struttura universitaria medesima o altri enti pubblici o privati, istituti di ricerca, società, associazioni ed aziende impegnati nei campi dello studio, della ricerca, della valorizzazione, della tutela, della divulgazione, della fruizione turistico-culturale dei beni storici, archeologici, storico-artistici, demotnoantropologici, ovvero attivi negli ambiti dell'industria editoriale e culturale, della comunicazione e della divulgazione storica e letteraria, istituti scolastici superiori con insegnamento in discipline filologico-letterarie, classiche e moderne, storiche e storico-artistiche, redazioni giornalistiche e radio-televisive, nell'ambito delle pubbliche relazioni, del giornalismo culturale e dello spettacolo (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/servizio-management-didattico/tirocini/elenco-enti>). I rapporti con le strutture extra-universitarie sono regolati da convenzioni (cfr. l'art. 27 del D.P.R.11.7.80, n. 382 e le norme vigenti in materia approvate dall'Ateneo). Per quanto concerne i tirocini formativi, va rammentato che l'emergenza pandemica ha fortemente condizionato il percorso di quanti avevano deciso di fruire di tale opportunità, impedendone di fatto lo svolgimento "in presenza". Pertanto, recependo le Linee guida di un precedente dispositivo rettorale (DR n. 405/2020 del 17.03.2020), al termine della "Fase 1" del *lockdown* e mediante il decreto n. 312 emesso il 28.04.2020 e ratificato nel corso del CdD del 8.05.2020, il Direttore del Dipartimento ha previsto quanto segue: 1. la convalida del 75% del monte ore previste di

tirocinio; 2. l'elaborazione di nuove modalità di espletamento del tirocinio riguardanti lo svolgimento delle attività (ad es., elaborazione di report, stesura di relazioni e/o elaborati, ricerche bibliografiche, traduzione di articoli in lingua, costruzione di un *repository* di filmati e di materiale bibliografico, strumenti di ricerca su argomenti condivisi con il tutor dell'Ente, costruzione di un prodotto da utilizzare a fini didattici); 3. la corrispondenza di 1 CFU pari a 16 ore di lavoro a distanza con l'Ente e 9 ore di studio individuale.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

6. Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi adatte alle esigenze degli studenti lavoratori o comunque con difficoltà per la frequenza?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il CdS prevede modalità specifiche di progettazione e di gestione dei percorsi formativi, impiegate per soddisfare le esigenze degli studenti lavoratori o con difficoltà per la frequenza. Va precisato, tuttavia, che il numero degli studenti lavoratori iscritti al CdS in questione è piuttosto esiguo. Ad ogni buon conto, al fine di rispondere in maniera più mirata ed efficace alle esigenze degli studenti lavoratori o, comunque, in difficoltà per la frequenza, il GAQ del CdS ha accolto con favore la proposta relativa alla modalità di erogazione *e-learning blended* dei seguenti insegnamenti: *Storia dell'Europa contemporanea*, erogazione *e-learning blended* parziale (2 CFU su 6) e *Storia del Mezzogiorno moderno*, erogazione *e-learning blended* parziale (5 CFU su 6) negli a.a. 2018-2019 e 2020-2021; *Retorica latina*, erogazione *e-learning blended* parziale (2 CFU su 6) a partire dall'a.a. 2019-2020 (cfr. il verbale del GAQ del 28.01.2019); *Lingua e letteratura latina*, erogazione *e-learning blended* parziale (4 CFU su 12) nell'a.a. 2020-2021; *Storia e scenari del mondo contemporaneo*, erogazione *e-learning blended* parziale (2 CFU su 6) a partire dall'a.a. 2020-2021. Relativamente alla suddetta proposta, che rientra nel processo di innovazione didattica approvato dal SA (cfr. il verbale del 19.02.2019), si era espressa favorevolmente anche la CPDS (cfr. il verbale del 26.02.2019). Allo stato, tuttavia, come si evince sia dalle SUA-CdS di entrambi gli a.a. di riferimento (Quadro C1) sia dalle SMA del 2021 e del 2022, in relazione alle modalità specifiche di progettazione e gestione dei percorsi formativi, piegati alle esigenze degli studenti lavoratori o con difficoltà per la frequenza (ivi compresi gli studenti Erasmus), il GAQ ha previsto non soltanto di continuare a mettere in atto le azioni indicate nel RRC del 2017, ma anche di approntarne di nuove (cfr. il RRC 2022): 1. incrementare le lezioni pomeridiane, oltre che le lezioni seminariali dedicate (particolarmente utili agli studenti lavoratori che, messi nelle condizioni di frequentare, sarebbero meno esposti al rischio di oltrepassare i limiti temporali del corso); 2. proseguire nell'impiego della piattaforma *e-learning* di Ateneo in conformità con le disposizioni ministeriali e rettorali in materia di "lavoro agile", in relazione allo stato di emergenza epidemiologica e derogando, ove necessario, ai vincoli attualmente

imposti dal Regolamento Didattico del CdS circa il numero massimo di CFU da erogare in modalità *blended*, prevedendo anche momenti di didattica a distanza, con relativo caricamento di materiali audiovisivi, dispense e *power-point* all'interno delle aule virtuali delle discipline impartite dai docenti: la disponibilità di tale ampio ventaglio di strumenti didattici, da affiancare alle lezioni in presenza, può rappresentare un vantaggio per la preparazione complessiva gli studenti, fermo restando l'impianto del CdS fissato dal Regolamento didattico vigente; 3. prevedere un incremento delle attività di tutorato proprio per quegli studenti che si dichiarano impossibilitati a frequentare con regolarità le lezioni; 4. incrementare la discussione riguardo alle criticità emerse nell'ambito delle periodiche riunioni dei docenti del CdS, con particolare attenzione alle indagini relative ai percorsi di studio, ai risultati degli esami, agli esiti dei laureati e alle ragioni di eventuali abbandoni o ritardi. Più in generale, come si evince in modo dettagliato e puntuale dal Quadro B5 della SUA-CdS dell'a.a. 2021-2022, tutti gli studenti (specialmente quelli in difficoltà, ovvero lavoratori o non frequentanti) hanno modo di conoscere le opportunità offerte dal CdS stesso non solo tramite il colloquio diretto con i singoli docenti, che garantiscono servizio di tutorato, ma anche tramite gli *open day*. Sul sito *web* sono reperibili gli indirizzi di posta elettronica ma non gli orari di ricevimento di tutti i docenti del CdS. Il Dipartimento offre numerose altre tipologie di tutorato: oltre a quello informativo infatti, è previsto un tutorato "alla pari" (da studente a studente), disciplinare e relazionale, per gli studenti diversamente abili; un utile supporto per la preparazione è fornito, in ogni caso, dai *tutor* disciplinari. Il Centro Accoglienza, Orientamento e Tutorato offre informazioni, sostegno e orientamento per accompagnare gli studenti dei corsi di studio del Dipartimento durante l'intero percorso universitario, oltreché per favorire l'integrazione delle matricole nel nuovo contesto universitario.

Criticità evidenziate

Nonostante l'implementazione del sito *web* sia in fase di miglioramento, le pagine dedicate ai docenti risultano ancora incomplete: non si dispone, infatti, di tutti gli orari di ricevimento dei docenti che svolgono e/o hanno svolto attività di insegnamento nel Dipartimento.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di monitorare periodicamente lo stato e le attività del sito *web* di Dipartimento, operando nella direzione dell'inserimento *ex novo* e/o del continuo e completo aggiornamento della pagina del personale docente anche mediante l'indicazione degli orari di ricevimento e degli insegnamenti di tutti i professori (strutturati e a contratto) e, dunque, di una maggiore fruibilità del sito stesso, al fine di evitare confusione e disorientamento negli utenti e soprattutto negli studenti.

7. *Aule attrezzate e laboratori sono adeguati al numero di studenti e alle esigenze formative del CdS e tengono conto di studenti con esigenze particolari?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti emerge, per il CdS in questione, un livello complessivo di soddisfazione

globalmente molto positivo in merito ai locali e alle aule in cui si svolgono le lezioni e ai laboratori, con una valutazione media pari al 3,55 per l'a.a. 2020-2021 e al 3,65 per l'a.a. 2021-2022. Riguardo alle opinioni degli studenti non frequentanti, non è possibile analizzare il dato, poiché il *format* del questionario non prevede domande relative ai locali e alle aule. Dall'analisi dei dati disaggregati per singola disciplina si inferisce, inoltre, che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,5 in entrambi gli a.a. presi in considerazione.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Sebbene non si rilevino criticità, si può proporre al Dipartimento di continuare a razionalizzare la scelta delle aule da destinare ai singoli insegnamenti e di monitorare assiduamente la disponibilità delle aule e dei laboratori e/o la loro adeguatezza rispetto al numero degli studenti e alle esigenze formative di questo come degli altri CdS, anche e soprattutto in considerazione della notevole e progressiva crescita del numero di immatricolazioni nei diversi CdS offerti dal Dipartimento stesso. Al fine di migliorare ulteriormente la fruibilità delle aule attrezzate, si può suggerire inoltre di considerare l'opportunità di garantire postazioni fisse con sedie e banchi per tutte le aule, oltre che una costante manutenzione dei supporti tecnologici, per agevolarne la fruibilità durante le ore di didattica frontale.

Qualificazione dei Docenti

1. È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra SSD dell'insegnamento e SSD del docente e per il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Stando alle SUA-CdS di entrambi gli a.a. di riferimento è stato messo in opera un processo per la verifica della coerenza tra settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento e settore scientifico-disciplinare del docente e per il monitoraggio della percentuale di ore di didattica frontale erogate da docenti strutturati dell'Ateneo (cfr. Offerta didattica erogata): il GAQ procede alla verifica della coerenza tra settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento e settore scientifico-disciplinare del docente, benché il responsabile ultimo resti il Dipartimento; la Coordinatrice del CdS ha rilevato, infatti, che la questione non è risolvibile dal GAQ (cfr. il verbale del 05.02.2020). Dalla SUA-CdS dell'a.a. 2020-2021 (Offerta Didattica erogata) si rileva che, per l'a.a. 2021-2022, gli insegnamenti affidati a docenti a contratto sono stati i seguenti: *Filologia della letteratura italiana; Didattica della letteratura italiana e Metodologia della critica letteraria - Mod. I e II di Didattica e critica della letteratura italiana; Storia ed epigrafia greca*. Nella SUA-CdS dell'a.a. 2021-2022, nel quadro dell'Offerta didattica erogata, non risultano specificati i docenti di *Etnoantropologia, Filologia della letteratura greca e latina e Storia ed epigrafia greca*; inoltre, dall'elenco mancano i seguenti insegnamenti: *Lingua e letteratura*

latina, Filosofia dell'educazione, Storia del cristianesimo antico, Storia del mezzogiorno moderno e Storia e scenari del mondo contemporaneo e Storia del cinema, della fotografia e della televisione; infine, all'insegnamento di Cultura e letteratura in età cristiana risultano attribuite 60 ore anziché 72 (corrispondenti a 12 CFU). Ad ogni buon conto, si attesta che, per l'a.a. 2022-2023, gli unici insegnamenti da affidare a docenti a contratto sono i seguenti: *Didattica della letteratura italiana - Mod. I di Didattica e critica della letteratura italiana, Storia del cinema, della fotografia e della televisione* (cfr. il verbale del giorno 27 maggio 2022, da cui si evince anche l'approvazione del Direttore in merito al rinnovo del contratto di docenza a titolo gratuito) e *Storia ed epigrafia greca*. In relazione al caso specifico di *Storia ed epigrafia greca* (II semestre) e alla mancanza di corrispondenza tra settore scientifico-disciplinare del docente e settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento (per un totale di sole 36 ore = 6 CFU) rilevata per l'a.a. 2019-2020, a partire dall'a.a. 2020-2021 al problema è stata trovata una soluzione temporanea: l'insegnamento era stato affidato ad un docente a contratto (cfr. il verbale della riunione del GAQ del 14.09.2020). Dall'a.a. 2021-2022 la questione sembrava essere ormai in via di risoluzione grazie all'approvazione da parte del CdD e del SA della proposta di chiamata diretta di un Ricercatore a tempo determinato di tipo b (ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge 30 dicembre 2005, n. 230 - in L-Ant/02 (*Storia greca*), fondamentale ai fini della definitiva copertura dell'insegnamento di *Storia ed epigrafia greca* (cfr. il verbale del CdD del 17.11.2021). Al momento, tuttavia, la procedura risulta bloccata: l'insegnamento continua pertanto ad essere affidato ad un docente a contratto. Viceversa, si segnala che la copertura didattica degli insegnamenti di *Filologia della letteratura italiana* e di *Metodologia della critica letteraria - Mod. II di Didattica e critica della letteratura italiana* risulta attribuita ad un docente strutturato. Allo stato dunque, su un totale di 1188 ore, 1080 risultano erogate da docenti strutturati, 108 da docenti a contratto: vale a dire, rispettivamente, dall'90,91% e dal 9,09%. Per completezza di informazione si aggiunga che nel RRC 2022 la qualità dei docenti viene indicata come uno dei punti di forza del CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di verificare che l'elenco degli insegnamenti indicati nella Scheda SUA-CdS (Quadro dell'Offerta didattica erogata) risulti completo ed aggiornato. Inoltre, per quanto la questione non sia di specifica competenza del GAQ, si auspica una ulteriore riduzione del numero di ore di didattica erogata da docenti a contratto. Ad ogni buon conto, si apprezza il progressivo e considerevole ampliamento, nell'ambito dell'offerta formativa del CdS in particolare e dell'intero Dipartimento in generale, del numero di CFU afferenti ai diversi settori scientifico-disciplinari dei docenti strutturati dell'Ateneo: per il CdS in questione, infatti, si segnala il succitato caso della copertura didattica degli insegnamenti caratterizzanti di *Filologia della letteratura italiana* e di *Metodologia della critica letteraria - Mod. II di Didattica e critica della letteratura italiana*.

2. È stato messo in opera un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei CV dei docenti (strutturati e a contratto) sul sito di UNIFG (pagina del personale)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nella precedente Relazione annuale la CPDS aveva suggerito di monitorare periodicamente lo stato e le attività del sito *web* di Dipartimento, operando nella direzione di un completo aggiornamento della pagina del personale docente con i *curricula vitae* di tutti i professori (strutturati e a contratto) e, dunque, di una maggiore fruibilità del sito stesso, al fine di evitare confusione e disorientamento negli utenti e soprattutto degli studenti, come peraltro già stabilito nel corso della riunione tenutasi il 4.12.2019 tra alcuni attori del sistema AQ e il Direttore del Dipartimento. Nonostante le sollecitazioni della CPDS, che da sempre svolge azioni di monitoraggio dello stato di aggiornamento delle pagine docenti presenti sul sito, invitando anche all'immissione dei *curricula vitae* mancanti, non sembra che sia stato portato definitivamente a compimento un efficace processo per il monitoraggio e lo stato di aggiornamento dei *curricula vitae* di tutti i docenti strutturati e a contratto sul sito del Dipartimento. Concordemente con la CPDS e con il sostegno del Direttore di Dipartimento, la Coordinatrice del CdS ha segnalato e ribadito, più volte e in varie occasioni, la necessità, in particolare, di implementare la pagina *web*, includendo i *curricula vitae* dei docenti a contratto, e, in generale, di migliorare la fruizione del sito *web* del Dipartimento (cfr., ad es., il verbale del GAQ del 05.02.2020). Allo stato, la situazione sembra in via di miglioramento: il *link* che rinvia alle pagine dei singoli docenti risulta ora confluito sulle pagine dei docenti presenti sul sito di Ateneo, visionabili accedendo dalla "rubrica" (cfr. la pagina *web* <https://www.unifg.it/it/rubrica>).

Criticità evidenziate

Nonostante la situazione sia in fase di miglioramento, i *curricula vitae* dei docenti risultano ancora incompleti: non si dispone, infatti, di tutti i *curricula vitae* dei docenti incardinati nel Dipartimento, né di quelli dei professori che hanno svolto degli insegnamenti in a.a. precedenti, né di quelli dei professori a contratto (compresi coloro i quali hanno svolto degli insegnamenti in a.a. precedenti).

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di monitorare periodicamente lo stato e le attività del sito *web* di Dipartimento, operando nella direzione di un completo aggiornamento della pagina del personale docente con i *curricula vitae* di tutti i professori (strutturati e a contratto) e, dunque, di una maggiore fruibilità del sito stesso, al fine di evitare confusione e disorientamento negli utenti e soprattutto negli studenti.

3. Con riferimento alle lauree magistrali, la qualificazione dei docenti è stata presa in considerazione nell'assegnazione degli incarichi di docenza, anche in termini di coerenza tra tematiche di ricerca proprie dei docenti e obiettivi formativi del CdS?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nell'assegnazione degli incarichi di insegnamento sono sempre tenuti in debito conto sia

la qualificazione dei docenti sia la coerenza delle loro tematiche di ricerca con gli obiettivi formativi del CdS. Come si è detto infatti (B - *Qualificazione dei docenti*, n. 1), nel RRC del 2022 la qualità dei docenti viene indicata come uno dei punti di forza del CdS.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. *Percezione del livello di soddisfazione degli studenti in merito ai docenti*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti è emerso, per l'a.a. 2020-2021, un livello complessivo di soddisfazione globalmente positivo in merito alla reperibilità del docente, alla sua capacità di stimolare l'interesse e di esporre gli argomenti in modo chiaro e alla soddisfazione complessiva per come è stato svolto l'insegnamento, con una valutazione media pari al 3,75 per il CdS in questione. Riguardo agli studenti non frequentanti, sulla base dei dati desunti dai questionari, per l'a.a. 2020-2021, è stato possibile rilevare solo il dato inerente alla reperibilità del docente, rispetto al quale si constata un livello di soddisfazione globalmente positivo, con una valutazione media pari al 3,35 per il CdS in questione. Dall'analisi dei dati desunti dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti si evince, per l'a.a. 2021-2022, un livello complessivo di soddisfazione globalmente positivo in merito alla reperibilità del docente, alla sua capacità di stimolare l'interesse e di esporre gli argomenti in modo chiaro e alla soddisfazione complessiva per come è stato svolto l'insegnamento, con una valutazione media pari al 3,71 per il CdS in questione. Riguardo agli studenti non frequentanti, sulla base dei dati desunti dai questionari, per l'a.a. 2021-2022, è possibile rilevare solo il dato inerente alla reperibilità del docente, rispetto al quale si constata un livello di soddisfazione globalmente positivo, con una valutazione media pari al 3,44 per il CdS in questione. Dall'analisi dei dati disaggregati per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA, si inferisce che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,5 in entrambi gli a.a. presi in considerazione.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Alla luce degli ottimi risultati conseguiti, si può suggerire ai docenti del CdS in questione di continuare a stimolare l'interesse per l'insegnamento impartito anche mediante attività seminariali e/o laboratoriali; quanto alla reperibilità invece, si consiglia di procedere sempre al controllo della propria casella di posta elettronica istituzionale e all'aggiornamento della propria pagina docente, assicurando la propria presenza durante gli orari di ricevimento indicati e/o comunicando eventuali variazioni degli orari stessi.

C - Analisi e proposte su validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

1. *La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali, richieste o raccomandate dal CdS, (DM n. 270 del 2004 - Art. 6) per i CdL o CdLM a ciclo unico, è adeguata? Per i CdLM esprimere un giudizio sulle modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione dei candidati.*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali - richieste o raccomandate dal CdS in questione - risulta molto ben documentata nelle SUA-CdS di entrambi gli a.a. di riferimento (Quadro A3.b) ed adeguata al CdS stesso (cfr. anche il documento di Analisi della domanda di formazione 2022, il Regolamento didattico del CdS e il RRC del 2022). Il calendario e le modalità di svolgimento delle PVI sono indicate sulla pagina *web* del Dipartimento (<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/servizio-management-didattico/prove-di-verifica-iniziale>). Occorre rammentare, in primo luogo, che dall'incontro con il PQA, svoltosi il 9.10.2019, era emerso che le linee-guida del CUN non prevedono l'indicazione di carenze né la valutazione delle scelte motivazionali, bensì insistono sulla indicazione di percorsi formativi anche personalizzati ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi da parte di tutti gli studenti. In ottemperanza a tali linee-guida, pertanto, su proposta della Coordinatrice del CdS la procedura di verifica del possesso delle conoscenze iniziali è stata modificata come segue (cfr. il verbale del 5.02.2020). L'ammissione al CdS Interclasse in *Filologia, Letterature e Storia* è subordinata ad una valutazione da parte di una Commissione istituita *ad hoc* dal CdD e composta da almeno tre docenti che, nel corso di un colloquio, verificano il possesso delle conoscenze e delle competenze richieste ed esprimono un giudizio. Se il giudizio è positivo, lo studente è ammesso al CdS. La prova consiste in un colloquio volto a verificare: 1. le competenze acquisite nel CdS Triennale, in particolare la conoscenza degli strumenti bibliografici (di primo e di secondo livello; ad esempio, quelli utilizzati durante l'elaborazione della tesi di laurea triennale) e il possesso di solide basi teoriche dei processi di comunicazione in generale e dei meccanismi della produzione letteraria in particolare; 2. le competenze linguistiche alternative alla lingua italiana (eventualmente acquisite e/o perfezionate anche all'estero). Al fine di consentire la proficua partecipazione degli studenti al CdS e il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti, la Commissione potrà indirizzare lo studente alla frequenza di insegnamenti consigliati. È prevista, altresì, la collaborazione con i docenti e con i *tutores* disciplinari. Sul punto in oggetto si confrontino anche le considerazioni esposte dal Nucleo di Valutazione di Ateneo nella Relazione AVA del 2021.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

2. *Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nel nuovo *format* delle schede dei singoli insegnamenti vanno, necessariamente, indicate anche le modalità degli esami e di altri eventuali accertamenti dell'apprendimento: da tempo, dunque, il GAQ e la CPDS hanno posto in atto un agevole ed efficace processo di verifica dell'indicazione delle suddette modalità e della loro coerenza rispetto ai risultati di apprendimento da accertare. Evidente e proficuo risulta l'impegno profuso dal GAQ nella revisione formale delle schede di insegnamento: le modalità degli esami e di altri eventuali accertamenti appaiono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare (cfr., da ultimi, i verbali del GAQ dei giorni 29.01.2021, 23.04.2021, 7.02.2022 e 6.05.2022 e quelli della CPDS dei giorni 3.05.2021 e 6.06.2022). Come già prospettato nel RRC del 2017, peraltro, la CPDS aveva consigliato di estendere ai docenti del CdS e del Dipartimento l'invito a partecipare agli incontri organizzati annualmente dal CAP nell'ambito del corso di formazione per i docenti neo-assunti, in particolare a quelli dedicati alla programmazione didattica e alla compilazione del *format* del *syllabus* (cfr., da ultimo, il RRC del 2022). Su questo punto si rinvia anche alle osservazioni formulate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo nella Relazione AVA del 2021.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. *Secondo gli studenti le modalità d'esame sono definite in modo chiaro?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dall'analisi dei dati desunti dai questionari della valutazione della didattica da parte degli studenti è emerso, per l'a.a. 2020-2021, un livello complessivo di soddisfazione globalmente positivo in merito alla chiarezza con cui vengono esplicitate le modalità d'esame, con una valutazione media pari al 3,70 e al 3,03 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti, per il CdS in questione. Dall'analisi dei dati desunti dai questionari si constata, per l'a.a. 2021-2022, un livello complessivo di soddisfazione globalmente positivo in merito al medesimo indicatore, con una valutazione media pari al 3,69 e al 3 da parte degli studenti, rispettivamente, frequentanti e non frequentanti, per il CdS in questione. Dall'analisi dei dati disaggregati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti e non frequentanti per singola disciplina, sulla base di quanto stabilito dal PQA, si evince che nessun insegnamento ha ottenuto un livello complessivo di soddisfazione inferiore o pari al valore soglia di positività del 2,5 in entrambi gli a.a. presi in considerazione.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si può suggerire ai docenti del CdS di dedicare parte di una delle lezioni iniziali del proprio corso alla presentazione del programma dettagliato dell'insegnamento e, in particolare, alla definizione delle modalità d'esame, per fugare ogni eventuale dubbio e garantire così un più semplice approccio all'esame stesso.

4. Se previste, le attività di tirocinio/stage sono valutate? Se sì in che modo? Sono valutate le competenze acquisite del laureando?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come già specificato, il tirocinio in enti o aziende, già previsto a partire dall'a.a. 2018-2019 (cfr. il punto B5; e il Regolamento Didattico del CdS, Articolo 6, pubblicato sulla pagina *web* https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegati/16-10-2018/regolamento_filologia_letterature_e_storia_2018-2019_11.4.2018_b.pdf), è stato introdotto, a partire dall'a.a. 2019-2020, presso istituti scolastici, biblioteche e archivi convenzionati del nostro territorio. Le modalità di realizzazione delle attività di tirocinio/stage sono indicate nelle SUA-CdS di entrambi gli a.a. di riferimento (Quadro B5) e formalizzate dal Regolamento Unico di Tirocinio di Dipartimento del 22.02.2017, già rivisto in relazione al riconoscimento del tirocinio curriculare svolto all'estero (26.04.2018) e nuovamente aggiornato ed approvato dal CdD per quanto attiene alle modalità esecutive e al tutorato (29.10.2020). Per completezza di informazione, va ricordato che la questione della valutazione di tali attività e dei suoi criteri era già stata affrontata dal Comitato di Indirizzo nella seduta del 14.05.2018 (cfr. il relativo verbale): nell'occasione, la Coordinatrice del CdS aveva fatto presente che si era ancora in una fase di preparazione, previi l'incontro e il confronto con le parti sociali e la successiva stipula di una serie di accordi e convenzioni (cfr. anche il verbale del GAQ del 10.09.2018). La Coordinatrice aveva precisato, altresì, la necessità, conseguente all'istituzione del tirocinio, di modificare anche il Regolamento delle Tesi di Laurea, sia per il triennio sia per il biennio, con l'inclusione dello svolgimento delle attività di tirocinio accanto ai titoli valutabili già presenti (internazionalizzazione, attività sportive, elaborazione della tesi, esposizione del lavoro in seduta di laurea, media dei voti). La Coordinatrice, infine, aveva avanzato la proposta circa lo svolgimento di un più attivo ruolo delle parti sociali nella presentazione agli studenti stessi, durante conferenze e seminari organizzati *ad hoc*, delle competenze richieste per i diversi profili professionali. La consultazione delle parti sociali, avvenuta nel dicembre 2019 tramite questionario, aveva confermato infine le osservazioni espresse in precedenza. Come si evince dal Regolamento Didattico del CdS, il tirocinio è ora attivo e, di conseguenza, anche l'offerta formativa è stata opportunamente adeguata (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2022-04/Regolamento-ddattico-filologia-22-23.pdf>). Il compito di esprimere una valutazione sulla qualità e sull'efficacia delle attività di tirocinio svolte dagli studenti spetta alla Commissione Tirocini, che verifica l'effettivo raggiungimento degli obiettivi formativi indicati nel progetto iniziale sulla base dell'analisi di due relazioni compilate, al termine del percorso formativo, dal tirocinante e dal *tutor* dell'ente esterno (cfr. il Regolamento Unico di Tirocinio,

pubblicato sulla pagina *web*
https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegati/18-12-2020/regolamento_unico_di_tirocinio_distum.pdf). Tra le modalità impiegate per la verifica dell'efficacia del processo si segnalano anche i questionari compilati dai tirocinanti e dai *tutor* aziendali al termine delle attività di *stage*/tirocinio. Nello specifico, in riferimento al monitoraggio delle attività di *stage*/tirocinio svolte dagli studenti del secondo anno in enti o aziende convenzionati, nelle SUA-CdS di entrambi gli a.a. di riferimento nella presente Relazione annuale non sono documentate le procedure di analisi e di confronto relative al processo di valutazione delle attività di *stage*/tirocinio: nella fase di redazione dei Quadri B5-C3, infatti, il GAQ ha preso atto che, a causa dell'emergenza socio-sanitaria provocata dal COVID-19, non è stato possibile effettuare un'analisi compiuta delle competenze acquisite durante il periodo di svolgimento delle attività di tirocinio intraprese. Va precisato, infatti, che diversi studenti, in procinto di iniziare il tirocinio o di presentare il proprio progetto, ovvero ancora in attesa dell'approvazione del progetto stesso, hanno deciso di rinunciarvi per timore del contagio. Nonostante le misure volte a facilitare l'espletamento delle attività di tirocinio già avviate e a stimolare gli studenti a presentare i propri progetti formativi, nell'a.a. 2020-2021 si è assistito ad un blocco delle richieste di nuovi tirocini e ad un oggettivo rallentamento delle attività già in essere (cfr. i verbali delle riunioni del GAQ dei giorni 14.09.2020 e 25.08.2021). Durante la fase di redazione della SUA-CdS dell'a.a. 2021-2022 (Quadri B6-C3), il GAQ ha preso atto che a causa dell'emergenza sanitaria anche l'a.a. 2021-2022 non ha registrato richieste di attività di tirocinio/*stage* da parte degli studenti (cfr. il verbale del giorno 30.08.2022). In mancanza di dati pertanto, gli strumenti di monitoraggio, pur previsti, non hanno conosciuto alcuna applicazione (cfr., da ultimi, la SMA del 2022 e il RRC del 2022). Come ha avuto modo di osservare la Coordinatrice del CdS in questione durante il CdD del giorno 1.12.2022 infatti, il tirocinio risulta ancora poco richiesto: si coglie da parte degli studenti la tendenza a concludere quanto prima il percorso degli studi, per poter accedere al mondo del lavoro.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Per il futuro si può proporre al CdS di organizzare, almeno una volta all'anno, la Giornata di Orientamento al Tirocinio, che in anni passati si è rivelata una proficua occasione di incontro, scambio e connessione tra enti e Università, e che contribuirebbe a consolidare le attività di tirocinio stesse.

5. È stato messo in opera un efficace processo per verificare che le modalità della prova finale siano indicate in modo chiaro e siano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le modalità della prova finale, sottoposte a processo di verifica, sono chiaramente indicate nelle SUA-CdS di entrambi gli a.a. di riferimento (Quadro A5.b) e risultano adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare. Nella riunione

congiunta dei GAQ dei CdS in *Lettere* e in *Filologia, Letterature e Storia*, allargata ai docenti dei rispettivi CdS, le Coordinatrici avevano dato notizia a tutti i partecipanti dell'avvio di un processo di revisione del Regolamento per la tesi di laurea (cfr. il verbale del 29.01.2021). Attualmente, sulla base del D.R. n. 881/2021, Prot. n. 0030416 - I/3 del 22.06.2021, il Regolamento per la prova finale, già riveduto e modificato nel 2017 per i CdS del Dipartimento (cfr. il verbale del CdD del 24.5.2017) ed ulteriormente rivisto nel 2021, risulta unico per i Corsi di Laurea Magistrale e Magistrale a Ciclo Unico offerti dall'Ateneo (cfr. la pagina web https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegati/04-02-2021/regolamento-prova-finale-corsi-magistrali_0.pdf; cfr. anche il verbale del CdD del 16.07.2021).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

D - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

1. Il CdS assicura un attento e costante monitoraggio per l'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come emerge anche dalle considerazioni espone dalla CPDS nelle precedenti Relazioni annuali in merito al RRC del 2017, il GAQ non solo assicura un attento e costante monitoraggio e una accurata ed approfondita analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali, ma si impegna anche ad incrementare le indagini in tale direzione (cfr. le SUA-CdS di entrambi gli a.a. di riferimento, Quadri C1 e C2, con particolare riguardo a quelle degli a.a. esaminati nella presente Relazione annuale; cfr., altresì, i verbali del GAQ dei giorni 30.01.2018, 10.09.2018, 23.07.2019, 28.11.2019, 20.04.2020, 14.09.2020, 25.8.2021 e 4.11.2021, 30.08.2022, 3.11.2022 e 18.11.2022 e quelli del CdD dei giorni 4.10.2018, 20.09.2019, 25.09.2020, 6.09.2021 e 17.11.2021 e 1.12.2022; cfr., inoltre, la Relazione AVA del 2021 e il documento di Analisi della domanda di formazione del 2022). I dati emersi durante l'attività di monitoraggio sono stati, peraltro, condivisi e discussi durante riunioni congiunte dei GAQ di *Lettere e Filologia, Letterature e Storia* e allargate ai docenti che tengono insegnamenti nei due CdS, oltre che alla rappresentanza degli studenti (cfr. i verbali dei giorni 22.11.2018, 28.01.2019 e 29.01.2021); in quest'ottica, del resto, il 15.04.2020 era stato anche organizzato il seminario di presentazione dei criteri di riparto dell'FFO in relazione alle *performance* dei CdS, svoltosi all'interno della piattaforma *e-learning* di Ateneo (cfr. il verbale della riunione del GAQ del 20.04.2020). Da ultimo, la Coordinatrice del CdS ha provveduto a illustrare collegialmente, in seno al CdD, la SMA del 2022 del CdS e, dunque, le linee seguite dal GAQ, nel rispetto delle indicazioni del PQA, anche alla luce degli obiettivi previsti dal Piano Strategico di Ateneo (cfr. il verbale del 1.12.2022). Nella fase di

redazione del documento sono stati presi in esame soprattutto gli indicatori suggeriti dal PQA, vale a dire quelli in merito alla didattica, alla condizione occupazionale, all'internazionalizzazione. Il quadro è sostanzialmente positivo: si rilevano, infatti, miglioramenti nel settore della didattica e della condizione occupazionale (dato, quest'ultimo, emerso già nel corso dell'analisi delle indagini Almalaurea). Permane la criticità relativa all'internazionalizzazione, dovuta non solo al persistere dei condizionamenti socio-culturali, ma anche alle restrizioni previste dall'emergenza sanitaria (cfr. il verbale della riunione del GAQ del 18.11.2022 e, da ultimo, il RRC del 2022).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di continuare sulla strada intrapresa: dedicare periodicamente, all'interno di riunioni congiunte con il GAQ di *Lettere* ed estese a tutti i docenti che svolgono insegnamenti nel CdS, oltre che alla rappresentanza studentesca chiamata a comunicare e sostenere la voce degli iscritti al CdS stesso, dei momenti specifici alla discussione dei risultati emersi dall'analisi dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali, non può che favorire, infatti, il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione proposto dal CdS, anche attraverso la riflessione e il confronto sulle eventuali azioni correttive da intraprendere e la valutazione della loro efficacia.

2. La Scheda di Monitoraggio annuale individua i maggiori problemi evidenziati dai dati?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Dalla puntuale analisi dei dati condotta nelle SMA dell'ultimo triennio (2020, 2021 e 2022) non emergono elementi di criticità in relazione all'attrattività del CdS che, anzi, a partire dal 2015 in avanti appare in fase di progressivo miglioramento (cfr. la Relazione annuale della CPDS del 2021). Nella SMA 2021 vengono presi in esame, nel dettaglio, i maggiori problemi riscontrati dai dati a disposizione e dalle osservazioni che ne sono scaturite; vengono altresì indicati gli interventi del CdS per migliorare gli aspetti critici individuati nelle SMA precedenti, nonché gli effetti delle azioni messe in opera (cfr. i verbali delle riunioni del GAQ del 4.11.2021 e del CdD del 17.11.2021). Nello specifico, si rileva quanto segue: 1. quanto all'indicatore ic01, si conferma il miglioramento - già in atto dalla precedente rilevazione - della percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (LM-14), e ciò in forza delle azioni previste fin dallo scorso RRC, che hanno dato esiti positivi osservabili già dallo scorso a.a. e che, pertanto, il GAQ intende continuare a porre in atto; 2. rispetto all'indicatore ic02, al fine di un ulteriore miglioramento della regolarità delle carriere, il GAQ intende continuare a porre in atto le azioni già intraprese: il dato emerso conferma, infatti, il miglioramento in atto già dalla precedente rilevazione; 3. gli indicatori ic07, ic07bis e ic07ter riflettono la difficile situazione economica e lavorativa del territorio, sebbene l'indagine AlmaLaurea 2021 sui laureati nell'anno solare 2020, aggiornata ad aprile 2021, impiegata per la redazione della SUA-CdS dell'a.a. 2021-2022, abbia dato

modo di constatare come il tasso di occupazione si avvicini ai dati della media geografica e di quella nazionale a 3 anni dal conseguimento del titolo e si segnali un netto recupero a 5 anni dalla laurea. Considerato che buona parte dei laureati nelle classi LM-14 ed LM-15 individua nella scuola il suo sbocco lavorativo precipuo, il GAQ si propone di effettuare, in stretta sinergia con il servizio di *Placement* di Ateneo, le seguenti linee di intervento: 1. potenziare l'attuale rete di contatti con le aziende attraverso l'organizzazione di visite e incontri con i responsabili delle risorse umane di dette aziende; 2. implementare la piattaforma di *Placement* al fine di promuovere l'incontro tra domanda e offerta di lavoro; 3. favorire la partecipazione dei laureandi dei due *Curricula* del CdS ai vari *Career Day*, *Recruiting day*, eventi di settore, saloni e fiere del lavoro organizzati dal Servizio Placement; 4. organizzare seminari di formazione e di workshop delle professioni, finalizzati alla presentazione dell'effettiva possibilità di collocamento da realizzarsi periodicamente negli spazi dell'Ateneo; 5. aggiornare costantemente i materiali *on-line* sulle pagine *web* e i *social network*, per favorire un più ampio e rapido flusso di comunicazioni; 6. assicurare la gestione e l'aggiornamento della *mailing-list* (imprese, istituzioni, enti, cooperative, etc.), al fine di ampliare le occasioni di contatto e di coinvolgimento durante l'intero a.a. e divulgare le molteplici attività promosse dall'Ateneo e dal Dipartimento; 7. effettuare il monitoraggio dell'offerta formativa secondo le indicazioni del Piano strategico di Ateneo. Quanto all'indicatore ic11, relativo alla percentuale dei laureati che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero, i dati sono ancora negativi (0% negli anni 2018, 2019 e 2020 per LM-14; 90,9% nel 2020 per LM-15, un dato che si discosta per LM-14 dai risultati degli anni precedenti); tuttavia, pur tenuto conto dell'emergenza socio-sanitaria in atto a livello planetario, oltre che dei numerosi ostacoli legati agli ormai noti condizionamenti ambientali (in particolare quello inerente al reddito medio delle famiglie), il GAQ conferma l'intenzione di continuare a promuovere le azioni già programmate negli a.a. precedenti. Rispetto all'indicatore ic022, la percentuale degli immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso risulta stabile e in miglioramento rispetto agli scorsi anni: è pari al 48,5% nel 2019 per LM-14 e al 37,5% per LM-15, migliore rispetto al 26,4% della media di Ateneo (nel 2019; 10% nel 2020), a fronte del 46,3% (LM-14) e 53,1% (LM-15) della media geografica e al 50,3% (LM-14) e 56,3% (LM-15) degli Atenei non telematici. Pertanto, in linea con quanto già programmato in precedenza, ci si propone di effettuare e/o di continuare a percorrere varie linee di intervento, al fine della riduzione dei fuoricorso e dei tempi necessari al conseguimento della laurea: 1. incrementare le lezioni pomeridiane, oltre che le lezioni seminariali dedicate; 2. prevedere un incremento delle attività di tutorato, a distanza e in presenza; 3. incoraggiare la partecipazione dei laureandi del CdS al "Circolo dei tesisti" del Dipartimento, le cui attività sono state implementate per favorire una più corretta e diffusa consapevolezza circa le caratteristiche formali e il metodo di stesura della tesi di laurea (cfr. le determinazioni assunte dal CdD del 28.11.2019); 4. incrementare le indagini relative ai percorsi di studio, ai risultati degli esami, agli esiti dei laureati, alle ragioni di eventuali abbandoni o ritardi; 5. incrementare la discussione periodiche riunioni dei docenti del CdS. Sulla scia dei suggerimenti avanzati dal PQA in relazione alla SMA 2021, anche nella SMA 2022 il

GAQ ha ben individuato e preso in esame i maggiori problemi evidenziati dai dati a disposizione e dalle osservazioni che ne sono scaturite e le linee di intervento da adottare: 1. la percentuale degli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (Indicatore iC01 che, raffrontato con gli Indicatori iC16 e 16bis (di cui al punto successivo), relativamente al quadriennio 2017-2020, consente di fornire un quadro più definito della criticità, anche alla luce dell'emergenza sanitaria iniziata nel 2020; 2. il numero di crediti conseguiti al primo anno sui CFU totali da acquisire è una criticità che - come già evidenziato nella riunione congiunta e allargata dei GAQ di *Lettere e Filologia, Letterature e Storia* del 22.11.2018 e in altre occasioni (cfr., da ultimi, i verbali del GAQ del 4.11.2021 e 18.11.2022) - non può essere considerata davvero tale: in base all'attuale organizzazione del calendario didattico d'Ateneo, infatti, le iscrizioni sono possibili fino ad a.a. avanzato e l'ultima data prevista per le PVI è nel mese di aprile, il che non consente agli iscritti il conseguimento minimo dei 40 CFU richiesti (cfr., da ultimo, il calendario delle PVI dell'a.a. 2022-2023, pubblicato anche sulla pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/servizio-management-didattico/prove-di-verifica-iniziale-e-obblighi-formativi-aggiuntivi>), con ricadute sulla regolarità delle carriere e, dunque, sulla percentuale di immatricolati che si laureano nella durata normale del corso nello stesso CdS (indicatore che rivela una flessione per la LM-14 rispetto alla media sia dell'area geografica sia degli atenei non telematici; positivi, invece, i dati per la LM-15, che confermano una media superiore rispetto ad entrambe le aree di confronto, oltretutto a quella dell'ateneo); 3. percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la normale durata del corso (indicatore iC02: un leggero calo si registra per la LM-14, mentre positivamente stabile e superiore sia alla media dell'area geografica sia a quella degli atenei non telematici); 4. la mobilità studentesca (iC11), aspetto apparso critico nelle SMA degli anni precedenti (sia pure con un progressivo miglioramento nel corso del tempo): la rilevazione del 2021 è pari allo 0% per LM-14 e LM-15, ma - come quella del 2020 - va letta alla luce dell'emergenza sanitaria. Rispetto alle criticità appena menzionate, il GAQ continua ad adottare le medesime azioni previste dallo scorso RRC ed applicate negli ultimi anni, in quanto foriere di risultati positivi nel periodo precedente alla pandemia. Quanto agli indicatori iC07, iC07bis, iC07ter invece, si registra un netto miglioramento della condizione occupazionale, dato che colloca i laureati del CdS foggiano in linea con la media geografica e nazionale (e in condizione migliore rispetto alla media di Ateneo). Anche i dati Almalaurea esaminati ai fini della redazione della SUA-CdS confermano un andamento generale positivo, anche nel confronto con il precedente rilevamento. Si conferma che, come già emerso nelle precedenti analisi, il CdS riserva delle concrete potenzialità di inserimento nel mondo del lavoro, soprattutto se lo si rapporta alla condizione di crisi lavorativa a livello sia locale (la provincia di Foggia registra, infatti, un tasso di disoccupazione giovanile tra i più alti in Italia) sia nazionale, una condizione che riguarda l'ambito umanistico in particolare. Tenendo conto che buona parte dei laureati in LM-14 e in LM-15 individua nella scuola il suo sbocco lavorativo precipuo, il GAQ ha programmato le linee di intervento previste ed adottate in precedenza (cfr. quanto detto *supra*), in stretta sinergia con il servizio di *Placement* di Ateneo (cfr., da ultimo, il RRC del 2022).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. *Nel Monitoraggio annuale sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nelle SMA del 2021 e del 2022 vengono analizzate in modo puntuale e convincente le cause dei problemi individuati e vengono proposte soluzioni adeguate e plausibili ai problemi riscontrati, in relazione alle risorse e alle concrete disponibilità e responsabilità assunte dalla Coordinatrice del CdS. Come si è detto, la Coordinatrice del CdS ha illustrato collegialmente, in seno al CdD, il documento e le linee seguite dal GAQ nel rispetto delle indicazioni del PQA, anche alla luce degli obiettivi previsti dal Piano strategico di Ateneo. Pertanto, il CdD ha discusso e approvato all'unanimità l'analisi dei dati illustrati e ha condiviso le linee di intervento del CdS, sia quelle in atto nell'a.a. 2021-2022 sia quelle previste per l'a.a. 2022-2023 (cfr., da ultimo, il verbale del 1.12.2022).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. *Nel Rapporto di Riesame Ciclico sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nel RRC del 2017 risultavano ben individuati i maggiori problemi emersi sia dall'esame dei dati sia dalle osservazioni degli studenti del CdS; essi concernevano, in particolare, il numero di crediti conseguiti al primo anno e l'internazionalizzazione. Nel RRC del 2022, rispetto al numero di crediti conseguiti al primo anno, e dunque ai dati inerenti all'avvio della carriera, si registra un generale miglioramento, specie se si tiene conto dello stato di emergenza sanitaria prolungato e dichiarato concluso nel mese di marzo 2022: si rileva, infatti, un incremento della percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS, che abbiano acquisito almeno 40 CFU al primo anno (iC01). In questo caso i principali interventi correttivi intrapresi sono stati i seguenti: 1. l'incremento di lezioni pomeridiane e di lezioni seminariali dedicate (particolarmente utili agli studenti lavoratori che, posti nelle condizioni di frequentare, sono stati meno esposti al rischio di oltrepassare i limiti temporali del CdS in questione); 2. l'incremento delle attività di tutorato per gli studenti impossibilitati a frequentare le lezioni con regolarità. Allo stato dunque, il maggior problema resta il livello di internazionalizzazione, inteso dal punto di vista dell'esperienza degli studenti all'estero: un aspetto particolarmente critico che,

come si è detto, per gli ultimi due anni si inquadra soprattutto in rapporto alle difficoltà dovute all'emergenza sanitaria, oltretutto alle ragioni socio-economiche summenzionate.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. *Nel Rapporto di Riesame Ciclico sono state analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati e sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nel RRC del 2022, come pure nelle SMA del 2021 e del 2022, le cause dei problemi individuati sono state analizzate in modo chiaro, sulla base delle singole criticità ed in connessione con i possibili interventi correttivi. Nello specifico, relativamente al numero di crediti conseguiti al primo anno, sono state poste in atto le seguenti linee di intervento: 1) incremento delle lezioni pomeridiane, oltre che delle lezioni seminariali dedicate (particolarmente utili agli studenti lavoratori); 2) potenziamento delle attività di tutorato per gli studenti impossibilitati a frequentare con regolarità. Si aggiunga che, già nel corso della riunione della Commissione AQ del 22.11.2018, considerato che - come si è detto - l'Ateneo consente le immatricolazioni anche in anno accademico avanzato, e cioè entro il mese di aprile, si era proposto di sottoporre all'attenzione degli organi competenti l'ipotesi di non ritenere il dato relativo al numero dei CFU conseguiti al primo anno (inferiori a 40) come negativo per l'analisi di un CdS; nel corso degli anni, inoltre, le percentuali relative si sono attestate su un livello sostanzialmente pari se non superiore alla media dell'area geografica/nazionale (più positivi i dati per gli iscritti alla LM-15). Quanto all'internazionalizzazione e alla mobilità studentesca, si registra una criticità nella percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sui CFU totali conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, nella percentuale dei laureati che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero e nella percentuale di studenti iscritti al primo anno del CdS, che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero, in particolare rispetto alla media degli atenei non telematici. Pur essendo già stati posti in atto diversi interventi mirati a superare la suddetta criticità, anche a fronte del notevole sforzo profuso in tal senso dall'Ateneo e della sua ottima organizzazione, a cui lavora e di cui si fanno portavoce gli attuali Delegati del Direttore all'Internazionalizzazione, prof.ri Alessandra Beccarisi e Roberto Goffredo, la Coordinatrice del CdS riscontra l'opportunità di dedicare al problema una riflessione di tipo non solo culturale, ma anche pratico: da parte degli studenti, infatti, si rileva la tendenza a concludere il percorso di studio nel più breve tempo possibile, al fine di trovare al più presto un'occupazione; pertanto, a suo avviso, l'esperienza *Erasmus* andrebbe programmata per il primo anno di corso; lo stesso discorso vale per le attività di tirocinio che, allo stato, risultano ancora poco richieste (cfr. il verbale del CdD del giorno 1.12.2022). In ogni caso, tenendo conto anche dei numerosi ostacoli connessi agli

ormai noti condizionamenti ambientali (in particolare quello inerente al reddito medio delle famiglie) e interpretando la rilevazione del 2020 alla luce dell'emergenza sanitaria, il GAQ si propone una ripianificazione dell'obiettivo, attenendosi alle seguenti linee di intervento: 1) sensibilizzare gli studenti a partecipare ai bandi *Erasmus* (peraltro, il Regolamento delle Tesi di Laurea prevede un riconoscimento per chi abbia un'esperienza *Erasmus*); 2) mettere in contatto gli studenti con docenti stranieri, in particolare con i *visiting professor* periodicamente presenti in Dipartimento; 3) favorire la partecipazione degli studenti a convegni e seminari con ospiti stranieri; 4) divulgare il progetto MOBIS (Mobilità Incoming per Studio), finalizzato alla promozione, all'organizzazione e alla gestione della mobilità degli studenti di Università straniere verso l'Università di Foggia; 5) incrementare la frequentazione da parte degli studenti del CLA, al fine di migliorare la conoscenza di almeno una lingua straniera, strumento imprescindibile per mettere in atto un processo di mobilità internazionale; 6) incrementare le indagini relative ai percorsi di studio, ai risultati degli esami, agli esiti dei laureati, alle ragioni di eventuali abbandoni o ritardi; 7) incrementare le riunioni estese ai docenti del CdS in merito alle criticità riscontrate; 8) promuovere la consapevolezza del valore della formazione internazionale tramite l'organizzazione di incontri con laureati che abbiano avuto un'esperienza internazionale di studio o lavoro nel corso della loro carriera accademica o lavorativa. Ad ogni buon conto, nel RRC del 2022, per l'insieme dei dati indicati relativi agli anni 2017-2022, si rileva che il CdS è stabile rispetto alle immatricolazioni; molto positivi sono, inoltre, i dati che riguardano la permanenza nel corso e la qualità della didattica; in netto miglioramento risultano, infine, i dati relativi alla condizione occupazionale (numero dei laureati occupati a tre anni dal conseguimento del titolo: cfr., da ultima, la SMA 2022). Si aggiunga, peraltro, che il CdS offre ora ai suoi laureati la concreta possibilità di proseguire il percorso di alta formazione presso il Dipartimento stesso, a riprova di un solido progetto culturale, formativo e professionale, che collega tra loro il CdS e il Dottorato di ricerca (cfr., in proposito, le pagine dei Dottorati sul sito *web* di Ateneo). Si aggiunga che le discussioni collegiali tra tutti i docenti del CdS sono frequenti e si rivelano sempre fruttuose, anche in rapporto alla revisione dei percorsi formativi in atto.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

6. *Nel Rapporto di Riesame (annuale e ciclico) sono state recepite le criticità e le proposte di miglioramento indicate nella relazione della CPDS e vi sono evidenze che siano state raccolte e tenute nella debita considerazione le osservazioni degli studenti e dei laureati?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come emerge anche dalle Relazioni AVA del 2021 e del 2022, nei RRC del 2017 e del 2022, come pure nelle SMA del 2021 e del 2022 sono state regolarmente recepite le criticità e puntualmente messe in atto le proposte di miglioramento indicate nelle

Relazioni annuali della CPDS (cfr., ad esempio, le azioni “funzioni e competenze dei profili professionali”, “attività di esercitazione/laboratorio”, “attività di *stage*/tirocinio”, “esigenze degli studenti lavoratori o con difficoltà per la frequenza”, “procedure di acquisizione e gestione dei reclami”), tenendo sempre nella debita considerazione anche le osservazioni degli studenti e dei laureati. Si segnala, inoltre, che il CdS in questione, insieme con il CdS in *Lettere* (cfr. il verbale del GAQ del 30.01.2018), ha inteso adeguare l’offerta formativa ai requisiti d’accesso alle classi di concorso per l’insegnamento, rendendo chiaro il percorso formativo e pubblicizzandolo dettagliatamente, anche in relazione ai corsi avanzati (cfr. il verbale del CdD del 30.05.2018), modulabili in discipline utili a raggiungere il monte di CFU per la partecipazione alla formazione iniziale degli insegnanti, in modo da favorire una più completa comunicazione fra il mondo dell’Università e quello della scuola (cfr. il verbale del GAQ del 06.05.2020). In questa direzione, considerate le esigenze non soltanto degli studenti che aspirano all’insegnamento, ma anche di quanti vogliono inserirsi nel campo dell’editoria e del giornalismo, risulta ora attivo anche il tirocinio, già preso in esame dal Comitato di Indirizzo (cfr. il verbale del 24.05.2017) e previsto dal Regolamento tra le attività a scelta (Art. 6).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Si suggerisce di continuare a creare nuove occasioni di incontro tra i docenti del CdS in questione e dei CdS in *Lettere* con la rappresentanza studentesca, per favorire una costante, ampia e partecipata discussione circa le criticità emerse riguardo alla didattica e all’offerta formativa.

7. Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento? In caso contrario, ha motivato/giustificato la non messa in atto dell’attività e l’ha riprogrammata?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come già rilevato nelle Relazioni annuali del 2020 e del 2021 e come confermato dalla Relazione AVA del 2021, il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento programmate in precedenza, motivando gli interventi che non hanno segnato del tutto la loro efficacia a livello di risultati attesi e riprogrammando le attività di intervento. In particolare, circa lo stato di avanzamento delle azioni correttive previste, si può affermare quanto segue: fermo restando il problema connesso alla normativa vigente, che può procurare ritardi nelle immatricolazioni, il continuo monitoraggio e le numerose azioni di orientamento e sostegno della carriera dello studente hanno prodotto ricadute positive in rapporto alla riduzione del numero degli studenti fuori corso e ai laureati entro la durata normale del corso; il Dipartimento si è dotato di aule attrezzate, sale studio con accesso *wireless* alla rete *internet*, un laboratorio informatico e nuovi spazi destinati all’attività didattica, oltre a una Biblioteca, che ha ampliato l’orario di apertura pomeridiana ed offre la possibilità sia di consultare numerose riviste elettroniche, banche-dati e piattaforme bibliografiche, sia di usufruire di un servizio di prestito

interbibliotecario e di *document delivery*; il sito *web* del Dipartimento, rinnovato, risulta più accessibile e viene più frequentemente aggiornato, in considerazione della necessità di garantire trasparenza e visibilità alle attività svolte dal CdS, anche per gli aspetti relativi agli incontri del GAQ; un netto e decisivo miglioramento si nota rispetto all'indicazione degli obiettivi e dei contenuti nelle schede di insegnamento e, più in generale, alla compilazione del *format* del *syllabus*; costantemente potenziato è il servizio di orientamento sul territorio, atto a valorizzare l'attrattività del CdS e a chiarirne le peculiarità rispetto al panorama regionale e nazionale, con un incremento delle immatricolazioni; le attività di supporto e tutorato risultano potenziate; la costituzione di un Comitato di Indirizzo (cfr. il verbale del CdD del 23.03.2017) e il suo successivo ampliamento (cfr. il verbale del CdD del 19.12.2019), sulla base di quanto prescritto dalla vigente normativa in materia di rappresentatività degli enti territoriali, nazionali e internazionali, anche rispetto alle prospettive future e alle difficoltà incontrate nell'inserimento del mondo del lavoro, ha creato le basi per un costante coinvolgimento degli interlocutori esterni e per un'ulteriore ottimizzazione del percorso formativo, anche in vista di un coordinamento tra Università e sistema socio-economico; la programmazione dell'offerta formativa è sottoposta a un costante processo di revisione e monitoraggio (cfr. le modifiche di Regolamento registrate nei verbali del GAQ dei giorni 30.01.2018, 5.02.2020, 29.01.2021 e 7.02.2022 e il RRC 2022). Si aggiunga che il CdS e l'intero Dipartimento hanno lavorato sui percorsi formativi per il riconoscimento dei 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie didattiche, requisito di accesso ai concorsi per posti da docente nella scuola secondaria (PeF24), di cui al D.M. n. 616/2017, offrendo un proficuo ventaglio formativo, che tutela gli interessi degli studenti e ne valorizza l'autonomia (cfr. il verbale della riunione del GAQ del 12.11.2021 e, da ultimo, il RRC del 2022). Come auspicato ormai da tempo, si è dato finalmente impulso a percorsi di alta formazione: infatti, oltre all'attivazione, per l'a.a. 2019-2020, del Corso di Perfezionamento in *Didattica delle Letterature: dal latino all'italiano. Temi e problemi di un iter letterario tra tradizione e innovazione* (Coordinatore scientifico: prof. Sebastiano Valerio), utile e ricca esperienza formativa che si auspica possa ripetersi nel breve termine, si registra l'accreditamento non solo, per gli a.a. 2020-2021 e 2021-2022, del Corso di Dottorato di Ricerca in *Economia, Cultura, Ambiente. Scienze economiche e Umanistiche per la valorizzazione dei territori - XXXVI e XXXVII Ciclo* [Ateneo proponente: Università di Foggia; Coordinatori: prof.ssa G. M. Masselli (a.a. 2020-2021 e 2021-2022) e prof. A. Corvino (a.a. 2022-2023), per il XXXVI, e prof. A. Corvino, per il XXXVII], ma anche e soprattutto, per l'a.a. 2022-2023, del Corso di Dottorato di Ricerca in *Scienze Umanistiche* (XXXVIII ciclo; Coordinatrice: prof.ssa Lucia Perrone Capano; Ateneo proponente: Università di Foggia), percorso di alta formazione strutturato su competenze trasversali e specificamente dedicato ai laureati che hanno compiuto il proprio ciclo di studi nell'ambito dei patrimoni culturali e letterari europei, dal bacino del Mediterraneo al Nord Europa, con attenzione alla storia delle aree oggetto di interesse e alla loro produzione testuale e artistica dall'antichità ai nostri giorni. L'attenzione del GAQ e dell'intero CdS si focalizza sugli interventi finalizzati a migliorare gli aspetti su cui persistono ancora delle criticità e per cui si è pensato ad

azioni da rimodulare: in particolare, l'incremento della mobilità studentesca in ingresso e in uscita, obiettivo che presuppone azioni *in progress* ormai ben definite ed avviate, in ogni caso potenziate anche tramite il lavoro dei Delegati del Direttore all'Internazionalizzazione e il supporto dell'Ateneo. Per quanto concerne la regolarità delle carriere (la percentuale degli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU e la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso), le azioni migliorative intraprese si sono rivelate efficaci e dunque meritevoli di un continuo potenziamento (cfr. la Sezione 3, punto D4, nonché il RRC del 2022).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

In linea con quanto previsto dal GAQ nel RRC del 2022, si suggerisce di continuare a favorire una costante e approfondita discussione nell'ambito di incontri estesi a tutti i docenti del CdS e di evidenziare, altresì, nelle sedi opportune, la notevole attività di orientamento svolta dal Dipartimento, declinata rispetto alle esigenze e alle numerose iniziative del CdS, anche in relazione ai percorsi di studio di primo livello (cfr., ad es., le Giornate di Orientamento, nell'ambito delle quali il CdS in questione è stato presentato nei giorni 21.04.2021 e 8.07.2021, 6.04.2022, 26.04.2022 e 29.06.2022; cfr. i verbali del GAQ dei giorni 6.05.2022 e 29.07.2022).

E - Analisi e proposte sulla effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University

1. I modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? È stato avviato un processo ciclico di consultazione/relazione/feedback utile per il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Nelle SUA-CdS degli a.a. di riferimento (Quadro A1.b) sono specificati i modi e i tempi delle consultazioni con le parti interessate (cfr. anche la Relazione AVA del 2021). In questa direzione significativa è stata la creazione di un Comitato di Indirizzo, dapprima comune al CdS in *Lettere* (cfr. il verbale del CdD del 23.03.2017), poi modificato, ampliato e dedicato specificamente al CdS in questione (cfr. il verbale del CdD del 19.12.2019) e costituito da un rappresentante internazionale, oltre che da rappresentanti del mondo della scuola e delle professioni. Nei primi incontri del Comitato, svoltisi il 27.03.2017 e il 24.05.2017, era stata data voce alle esigenze degli attori esterni, alle opportunità esistenti e ai fattori di ulteriore ottimizzazione del profilo in uscita; in particolare, il referente internazionale, prof. Yannich Gouchan (Université Aix-Marseille), aveva preso in esame l'impianto generale del CdS e aveva espresso un giudizio positivo, trovando una corrispondenza fra offerta formativa e sbocchi professionali, anche a livello internazionale, e invitando il Comitato di Indirizzo a riflettere sull'importanza del

tirocinio per il CdS (suggerimento subito accolto dal CdS, che - come si è detto - ha dapprima previsto, poi definitivamente attivato il tirocinio); relativamente agli obiettivi formativi, inoltre, era emersa l'importanza della conoscenza e della padronanza di almeno una lingua straniera, oltre che di una preparazione generale di base in ambito linguistico, filologico e letterario, archeologico e storico-artistico e ancora, in relazione ai risultati di apprendimento attesi, l'esigenza di affinare e consolidare la conoscenza delle lingue straniere, sfruttando a pieno il CLA, e le competenze informatiche con certificazioni accreditate da Enti ufficiali; altrettanto rilevanti erano apparsi il potenziamento dell'internazionalizzazione e l'approfondimento delle conoscenze delle *Letterature postcoloniali*. Su questa scia, dunque, il Comitato di Indirizzo si è riunito il 14.05.2018, continuando a confrontarsi in particolare con il rappresentante internazionale, in merito all'offerta formativa, alla prevista attivazione e valutazione del tirocinio e al ruolo più attivo delle parti sociali, attraverso seminari e conferenze in cui le parti stesse potessero presentare agli studenti le competenze richieste dai diversi profili professionali. Si aggiunga che, nel corso della riunione congiunta dei GAQ di *Filologia, Letterature e Storia* e di *Lettere e Beni culturali* del 22.11.2018, aperta ai docenti che tengono insegnamenti nei suddetti CdS, era stata avanzata l'ipotesi di sostituire/affiancare i tavoli tecnici in presenza con quesiti *on-line* su/per i CdS. Pertanto, il successivo incontro con le parti interessate, svoltosi il 17.12.2018, era stato organizzato dalle Coordinatrici dei due CdS suddetti anche mediante la somministrazione di un questionario relativo all'offerta formativa dei CdS e ai suggerimenti attesi. In quell'occasione, le parti interessate avevano mostrato apprezzamento per l'offerta formativa e proposto non solo il suo mantenimento nelle linee fondamentali o con qualche minima modifica, ma anche un eventuale ampliamento per lo più alle discipline di base (*Letterature e lingue, Storie, Storie dell'arte e/o archeologie, Antropologia*) e/o di ambito pedagogico didattico; era stata raccomandata, altresì, una particolare attenzione nei riguardi dell'internazionalizzazione. Tra le più recenti consultazioni con le parti interessate si segnala quella del 21.10.2019, che ha avuto luogo con il precipuo scopo di presentare la nuova offerta formativa del CdS in *Lettere*, allora in via di istituzione e attivazione (composto tra tre *curricula*: *Lettere classiche, Lettere moderne* e *Cultura digitale*) e del CdS in *Filologia, Letterature e Storia* (cfr. il Regolamento didattico 2020-2021 e i verbali dei giorni 05.02.2020, 16.03.2020 e 06.05.2020) e, dunque, di avviare un rapporto di dialogo e scambio di buone pratiche e conoscenze con le molteplici realtà pubbliche e private presenti sul territorio, sia innescando una riflessione sull'idea progettuale, sulle competenze dei futuri laureati e sulle esigenze del territorio stesso e del mercato del lavoro, sia operando un monitoraggio sugli sbocchi occupazionali. Durante l'incontro, che ha registrato in particolare una cospicua presenza di rappresentanti del mondo della scuola, è stato somministrato ad un ampio raggio di interlocutori un questionario, da cui è emerso il generale apprezzamento non solo per l'offerta formativa (che, nelle linee fondamentali, si è proposto di mantenere e potenziare, eventualmente ampliando il ventaglio delle discipline di base e/o di ambito pedagogico-didattico), ma anche per l'attivazione del tirocinio, delle cui attività si è auspicato anche un ulteriore incremento. Rispetto a quanto già richiesto dalla CPDS nella Relazione annuale 2018 e deliberato nel

CdD del 16.01.2019, risulta altresì completata (nel 2019) e via via aggiornata (nel 2020, nel 2021 e nel 2022) la stesura del documento Analisi della domanda di formazione del CdS, allegato alle SUA-CdS di entrambi gli a.a. di riferimento, Quadro A1.b (cfr. le Linee guida di Ateneo per l'Analisi della domanda di formazione e per le consultazioni delle parti interessate, approvate il 6.12.2016; cfr. anche i verbali del GAQ dei giorni 6.03.2019, 23.05.2019, 19.06.2020, 7.04.2021, 25.08.2021 e 7.04.2022). Nella riunione del CdD del 19.12.2019 (cfr. il relativo verbale) il Comitato di Indirizzo è stato modificato e ampliato, in ottemperanza a quanto prescritto dalla vigente normativa in materia di rappresentatività degli enti territoriali, nazionali e internazionali (cfr. il punto 2). Nella Relazione annuale del 2020, pur constatando le indubbie e innumerevoli difficoltà connesse allo stato di emergenza epidemiologica, la CPDS aveva invitato il GAQ a incrementare e valorizzare le occasioni di incontro con le organizzazioni locali, nazionali e internazionali (cfr. la Relazione AVA del 2018), in considerazione della spendibilità della preparazione umanistica garantita dal CdS in diversi settori occupazionali e delle utili informazioni che possono derivare riguardo alle funzioni e alle competenze dei profili professionali, specialmente in seguito all'attivazione del tirocinio, e a pubblicare *online* tutti i verbali degli incontri dei tavoli tecnici. Tali suggerimenti sono stati accolti. Le più recenti consultazioni con le parti interessate si sono svolte il 14.04.2021 e il 13.04.2022 in modalità virtuale, sulla piattaforma *google meet* (cfr. rispettivamente i *link* meet.google.com/rwh-mydh-fdx e meet.google.com/cwy-jqhx-ue) e hanno coinvolto le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni. Alla prima consultazione hanno preso parte rappresentanti del mondo della scuola (Istituto Tecnico "Blaise Pascal" di Foggia, Liceo Classico e Scientifico "Publio Virgilio Marone" di Vico del Gargano, Liceo Scientifico "A. Volta" di Foggia) e della comunicazione (Apulia Film Commission); tramite questionario, hanno risposto, altresì, il rappresentante internazionale, nonché altri rappresentanti del mondo della scuola, della comunicazione (Apulia Digital Maker) e delle associazioni studentesche. Alla seconda consultazione, preparata dall'invio del Regolamento didattico, da una sintesi illustrativa degli sbocchi professionali e da un questionario, hanno preso parte i rappresentanti delle parti sociali appartenenti al mondo della scuola, al mondo del lavoro e della comunicazione; inoltre, tramite questionario, hanno risposto alla consultazione altri rappresentanti del mondo della scuola, della comunicazione, delle associazioni studentesche, il rappresentante internazionale e il rappresentante del mondo delle professioni (cfr. il verbale del 13.04.2022 con la sintesi dei questionari ricevuti). Le più recenti consultazioni del Comitato di Indirizzo del CdS in questione si sono svolte mediante la somministrazione di un questionario nei giorni 8-14 aprile 2021 (congiuntamente al Comitato di Indirizzo del CdS in *Lettere*) e 4-13 aprile 2022 (cfr. i relativi verbali con la sintesi dei questionari ricevuti). Le occasioni di incontro e di scambio con le parti sociali, preparate mediante l'invio dei Regolamenti Didattici dei due CdS e di una sintesi illustrativa dell'offerta formativa e degli sbocchi professionali, hanno confermato il generale apprezzamento nei confronti del CdS in questione, non solo per aver recepito in modo adeguato e proficuo gli *input* giunti dalle precedenti consultazioni, ma anche per aver conservato la solida base che connota il suo impianto e

che è volta ad assicurare il raggiungimento degli obiettivi formativi delle classi, oltre che il compimento di un robusto percorso culturale attento anche alle suggestioni contemporanee (cfr. in merito anche il RRC del 2022).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte per il miglioramento

Si suggerisce di continuare a organizzare e a valorizzare le occasioni di incontro con le organizzazioni locali, nazionali e internazionali: come è noto infatti, i suggerimenti delle parti interessate - fondamentali interlocutori di un sistema con cui si è condivisa la conoscenza del SAQ e dei documenti fondamentali del/sul CdS (RRC e Relazioni annuali della CPDS) - contribuiscono a favorire un virtuoso e periodico monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione proposto dal CdS e dal Dipartimento, anche tramite un processo ciclico di consultazione/azione/*feedback*, i cui riscontri, sviluppi ed esiti vanno a loro volta valorizzati e discussi con periodicità, quale strumento effettivo di programmazione e controllo del percorso di formazione degli studenti. Si auspica, altresì, la possibilità di tornare ad organizzare anche incontri in presenza e/o in modalità mista, per favorire momenti di più ampio, immediato e proficuo confronto con le parti interessate ed il Comitato di Indirizzo del CdS in questione, anche in modalità congiunta con quello del CdS in *Lettere*.

2. *Le consultazioni effettuate sono rappresentative di enti e organizzazioni a livello regionale, nazionale ed eventualmente internazionale?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Così come suggerito dalla CPDS, mediante l'istituzione del Comitato di Indirizzo si è ampliato il raggio degli interlocutori esterni, a livello locale, nazionale e internazionale (cfr. la Relazione AVA del 2021 e, da ultimo, il RRC del 2022). Ciò ha consentito di aprire un dibattito più ampio sulle prospettive professionali e di valutarne la coerenza con il percorso formativo, oltre che di proporre eventuali correttivi, dalla fase di progettazione a quella di revisione, discutendo in merito ai risultati di apprendimento attesi, sia disciplinari sia generici, e verificando i risultati ottenuti e la loro ricaduta sui profili professionali delineati, per le eventuali modifiche da apportare all'Ordinamento didattico. In linea con quanto auspicato dalla Coordinatrice del CdS, si era suggerito di ampliare ulteriormente il raggio degli interlocutori esterni, aprendo il Comitato di Indirizzo ad esponenti del mondo delle professioni (dall'editoria al giornalismo, alle arti, etc.). Il GAQ, peraltro, si era mostrato concorde sul progetto di ampliamento del Comitato di Indirizzo ai rappresentanti del mondo della politica, dell'editoria e, in generale, del lavoro e della cultura. Pertanto era stata convocata una riunione congiunta dei GAQ dei CdS in *Lettere e Beni culturali* e in *Filologia, Letterature e Storia*, allargata a tutti i docenti titolari di un insegnamento nei suddetti CdS, allo scopo di riflettere sulla suddetta possibilità e di formulare proposte concrete di integrazione (cfr. i verbali del GAQ dei giorni 30.01.2018, 10.09.2018 e 22.11.2018; cfr. anche il verbale del Comitato di Indirizzo del 14.05.2018 e il verbale della CPDS del 29.05.2018). Pertanto, come previsto

dai GAQ dei CdS in *Lettere e Beni culturali* e in *Filologia, Letterature e Storia* e tenute nel debito conto anche le sollecitazioni giunte dalla Coordinatrice del CdS e dal CdD del 19.12.2019 (cfr. il relativo verbale), la modifica e l'ampliamento degli interlocutori del Comitato di Indirizzo sono stati realizzati, in ottemperanza a quanto prescritto dalla vigente normativa in materia di rappresentatività degli enti territoriali, nazionali e internazionali. Attualmente, infatti, esso risulta composto dalla Coordinatrice del CdS in questione, quale Coordinatore del Tavolo e rappresentante del Dipartimento, dal Dirigente scolastico dell'Istituto "Zingarelli" e dal Dirigente scolastico del Liceo Scientifico "A. Volta" di Foggia, quali rappresentanze locali del mondo della scuola, da un docente straniero rappresentante della compagine internazionale (Université Aix-Marseille), dal Dirigente sindacale provinciale FLC-CGIL (con delega a rappresentante nazionale) e da un responsabile dell'Apulia Digital Maker, in qualità di rappresentanti del mondo del lavoro, oltre che da un rappresentante degli studenti del Dipartimento (cfr. la pagina *web* <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/storia-ed-organizzazione/organi-del-dipartimento/comitato-di-indirizzo-il-cdl>; cfr. inoltre i relativi verbali).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

3. *Esistono adeguati studi di settore? In caso affermativo indicare se sono stati utilizzati per integrare/supportare le consultazioni con le parti interessate e darne evidenza*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come indicato nella SUA-CdS dell'a.a. in corso (Quadro A1.b), il metodo di consultazione è quello diretto: non sono previste, infatti, consultazioni tramite studi di settore. Come si evince dal RRC del 2022, inoltre, l'indagine "Excelsior" su Cultura e Creatività redatta da UnionCamere si concentra quasi esclusivamente sulle professioni artigianali; il Sistema Informativo sulle Professioni ISTAT è prevalentemente descrittivo.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

4. *Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Su invito della CPDS e a seguito di approfondito esame (cfr. il RRC del 2017), il GAQ aveva già preso atto che, non essendoci studi di settore e non potendo intervenire sulle codifiche ISTAT, la definizione delle occupazioni in ambito umanistico non può che risultare sfumata, ferma restando la finalità cardine del CdS, ossia la formazione e gli

sbocchi occupazionali, vale a dire principalmente - ma non esclusivamente - l'insegnamento (peraltro, l'esperienza dei laureati dimostra l'efficacia del CdS: molti hanno proseguito con *master*, corsi di dottorato e/o di specializzazione di alto livello e si sono inseriti in contesti lavorativi). Il Quadro A4.b.2 della Scheda SUA-CdS è stato dunque molto ampliato nel tempo, in relazione sia alle singole aree disciplinari sia alla coerenza tra aree disciplinari e profili culturali in uscita; si segnalano, inoltre, degli interventi effettuati in materia di Regolamento didattico nel corso degli anni (cfr. i verbali delle riunioni dei giorni 30.01.2018, 28.01.2019, 05.02.2020, 16.03.2020, 29.01.2021 e 7.02.2022).

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

5. *Al fine di garantire lo sviluppo personale e professionale del laureando e/o del laureato, sono presenti forme di stage/tirocinio, alto apprendistato, ecc. per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro? In caso affermativo, l'organizzazione (tempi, progetto...) è adeguata e coerente con il profilo professionale?*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Come si è detto, inizialmente il CdS in questione non prevedeva forme di *stage*/tirocinio. Tuttavia il tema è stato affrontato anche nel dibattito del Comitato di Indirizzo (cfr. la Sezione 3, punto E2): la promozione di iniziative come il tirocinio, "modulando" la specificità del CdS medesimo e coinvolgendo enti e organizzazioni per *stage* extra-curricolari (presso archivio di stato, biblioteche, musei), con una programmazione annuale di incontri con i rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni, al fine di stipulare eventuali convenzioni per la realizzazione di detti *stage*, è sembrata alla CPDS una via fruttuosamente perseguibile. Dopo essere stato previsto dal Regolamento didattico e successivamente approvato dalla Commissione Tirocini, oggi il tirocinio è attivo (anche se ancora poco richiesto: come si è detto, durante il CdD del giorno 1.12.2022, la Coordinatrice del CdS ha rilevato la tendenza, da parte degli studenti iscritti, a concludere quanto prima il percorso degli studi, per poter accedere al mondo del lavoro); risultano inoltre stipulati accordi e convenzioni con enti e aziende, con l'obiettivo di formare gli studenti in coerenza con l'offerta didattica e con i profili professionali in uscita dal CdS, favorendo l'inserimento nel mondo del lavoro. Nonostante le difficoltà connesse allo stato di emergenza epidemiologica in atto, che non consente di effettuare una "fotografia" completa ed esaustiva delle competenze acquisite mediante le attività di tirocinio, l'organizzazione delle stesse appare, per tempi e progetti, adeguata e coerente con i profili professionali in uscita.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

6. *Gli obiettivi del CdS sono stati tali da realizzare una formazione che offra prospettive occupazionali? (Prendere in considerazione i seguenti dati: percentuale di laureati che trovano lavoro a 1-3 anni dalla laurea, competenze utilizzate, efficacia del titolo e soddisfazione nel lavoro svolto)*

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

La sezione C2 della SUA-CdS dell'a.a. 2021-2022, confrontata con i dati forniti da AlmaLaurea, riporta quanto segue: nel caso della classe di laurea LM-14, il tasso di occupazione dei laureati a un anno dal conseguimento del titolo è pari al 54,3%, mentre l'8,6% dei laureati non lavora e non cerca lavoro e il 37,1% dei laureati non lavora ma cerca lavoro; nel caso della classe di laurea LM-15 invece, il tasso di occupazione dei laureati a un anno dal conseguimento del titolo è pari al 100%. Per quanto concerne le competenze utilizzate, nel caso della classe di laurea LM-14, il 78% dei laureati utilizza le competenze in modo elevato, mentre il 15,8% dei laureati utilizza le competenze in misura ridotta e il 5,3% dei laureati non utilizza le competenze acquisite; nel caso della classe LM-15 invece, il 100% dei laureati utilizza le competenze in modo elevato. Relativamente all'efficacia del titolo e alla soddisfazione del lavoro svolto, nel caso della classe di laurea LM-14, l'84% dei laureati lo considera molto efficace, mentre il 10,5% dei laureati lo considera abbastanza efficace e il 5,3% dei laureati lo considera poco o per nulla efficace; infine, per quanto attiene al dato di soddisfazione per il lavoro svolto, in una scala da 1 a 10, la media è pari al 8,7%. Nel caso della classe di laurea LM-15 invece, il 100% dei laureati considera il proprio lavoro molto efficace; relativamente al livello di soddisfazione per il lavoro svolto, in una scala da 1 a 10, la media è pari al 9,0%.

Sulla base dei dati analizzati mediante l'utilizzo delle statistiche fornite da AlmaLaurea, nel caso della classe di laurea LM-14 i laureati che trovano occupazione a tre anni dal conseguimento del titolo sono il 70%, mentre il 10% dei laureati non lavora e non cerca lavoro ed il 20% dei laureati non lavora ma cerca lavoro; nel caso della classe di laurea LM-15 invece, i laureati che trovano occupazione a tre anni dal conseguimento del titolo sono l'83,3%, mentre il 16,7% dei laureati non lavora e non cerca lavoro. Quanto alle competenze utilizzate, nel caso della classe di laurea LM-14, il 100% dei laureati utilizza le sue competenze in modo elevato; nel caso della classe di laurea LM-15 invece, l'80% dei laureati utilizza le sue competenze in modo elevato, mentre il 20% dei laureati utilizza le sue competenze in misura ridotta. Nel caso della classe di laurea LM-14, relativamente all'efficacia del titolo, il 100% dei laureati lo considera molto efficace/efficace; mentre riguardo alla soddisfazione per il lavoro svolto, su una scala da 1 a 10, la media è pari al 9,0%. Nel caso della classe di laurea LM-15, invece, il 100% dei laureati lo considera molto efficace/efficace; quanto alla soddisfazione per il lavoro svolto, su una scala da 1 a 10, la media è pari all'8,0%.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

7. È stato messo in opera un efficace processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS (quadro A4.b)?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Il processo per la verifica della coerenza tra i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento delle SUA-CdS degli a.a. di riferimento è ormai entrato a pieno regime e risulta efficace, così come promosso dalla CPDS. Come già suggerito dalla CPDS e registrato nelle Relazioni annuali 2017 e 2018 peraltro, sono state ridefinite nel dettaglio le aree di apprendimento (cfr. la SUA-CdS - Quadro A4.b.2). Come raccomandato dalla stessa CPDS, inoltre, nella compilazione delle schede di insegnamento si è prestata via via una maggiore attenzione alle voci “risultati di apprendimento attesi” e “programma dettagliato”: allo stato, dunque, le schede risultano redatte in modo più preciso ed uniforme rispetto al modello fornito dal PQA (cfr. le Relazioni AVA del 2021 e del 2022). Da ciò si evince pertanto che, nel corso degli anni, è stata dedicata una più ampia e consapevole riflessione all’analisi delle criticità emerse in precedenza e che è stato posto in atto un virtuoso ed efficace processo di sensibilizzazione e di verifica riguardo alle modalità di compilazione dei programmi di insegnamento.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

8. Le parti rese pubbliche della SUA-CdS sono opportunamente compilate?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le parti rese pubbliche delle SUA-CdS sono opportunamente compilate.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

9. Le informazioni relative agli obiettivi della formazione contenute nella sezione A della SUA-CdS sono rese pubbliche e facilmente accessibili nei siti di Ateneo/Dipartimenti/CdS? Sono coerenti con quanto pubblicato sul portale di University?

Esiti delle proposte della Relazione precedente e analisi delle informazioni

Le informazioni sugli obiettivi della formazione contenute nella sezione A delle Schede SUA-CdS degli a.a. presi in considerazione sono rese pubbliche e facilmente consultabili sul sito *web* di Ateneo (<https://www.unifg.it/ateneo/assicurazione-della-qualita/sua-cds>) e, tramite *link* voluto dalla CPDS, sul sito *web* di Dipartimento (www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-

qualita/organizzazione/scheda-sua-cds-distum). Esse risultano coerenti con quanto pubblicato sul portale di *University*.

Criticità evidenziate

Nessuna.

Proposte di miglioramento

Nessuna.

Docenti

Barbara De Serio (presidente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Alessandra Beccarisi (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Danilo Leone (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Francesca Sivo (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Studenti

Desirè Pastore (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Giorgia D'Antuono (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Ludovica Martino (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93

Marta Merafina (componente)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del dlgs 39/93